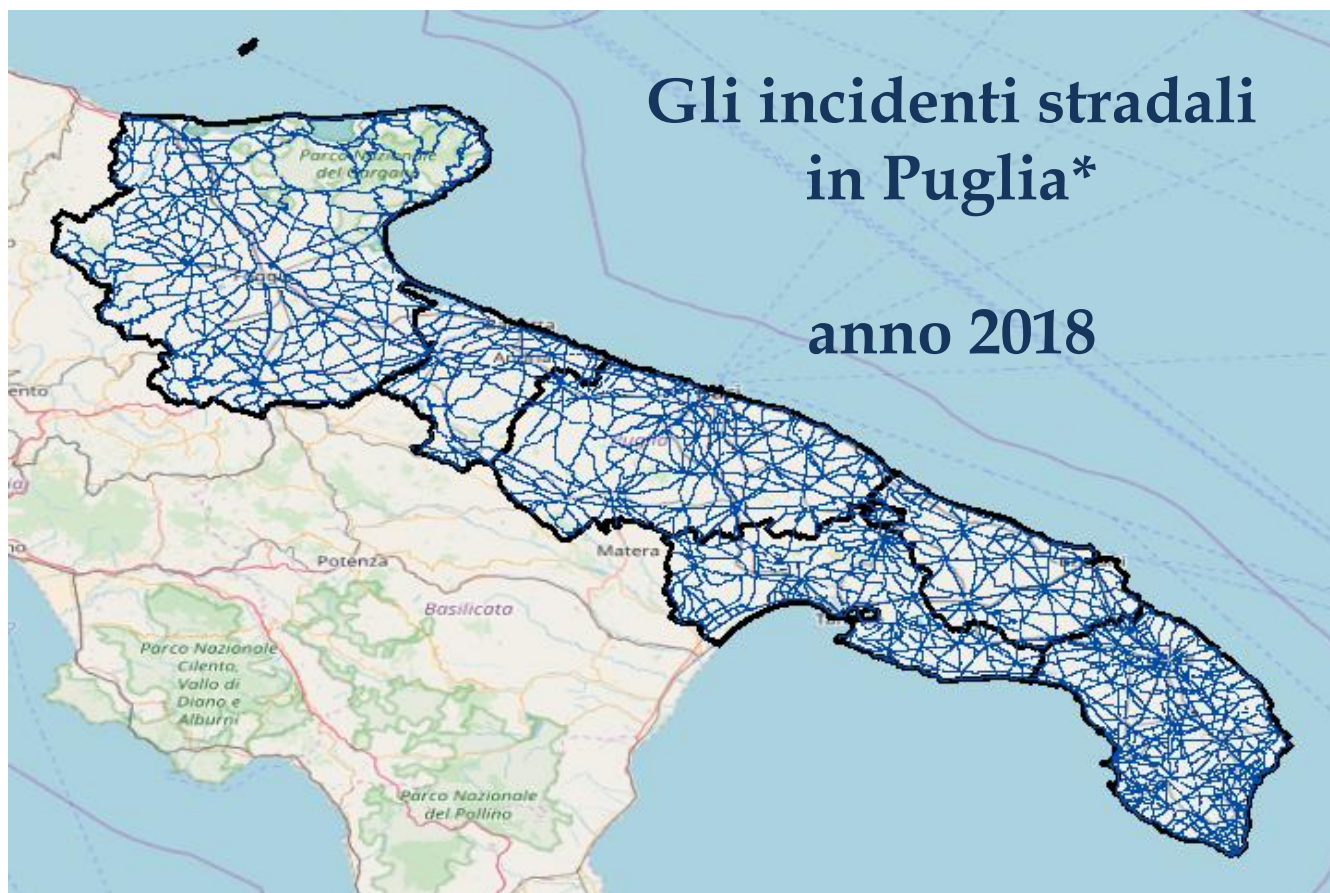




*L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in virtù del protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno (servizio Polizia Stradale), Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI e ANCI ha aderito, per il quadriennio 2016-2020, alla gestione decentrata della rilevazione degli incidenti stradali di titolarità dell'ISTAT ed è deputata alla raccolta delle suddette informazioni. Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo il Centro regionale di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale invia i dati ad ISTAT, che a sua volta, utilizza ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione, secondo criteri deterministici e probabilistici, per eliminare contraddizioni o carenze. Per queste ragioni i dati sono da intendersi provvisori e potrebbero differire di qualche unità da quelli che verranno pubblicati ufficialmente da ISTAT.

Il rapporto è a cura di Pierpaolo Bonerba, Responsabile del Centro regionale di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

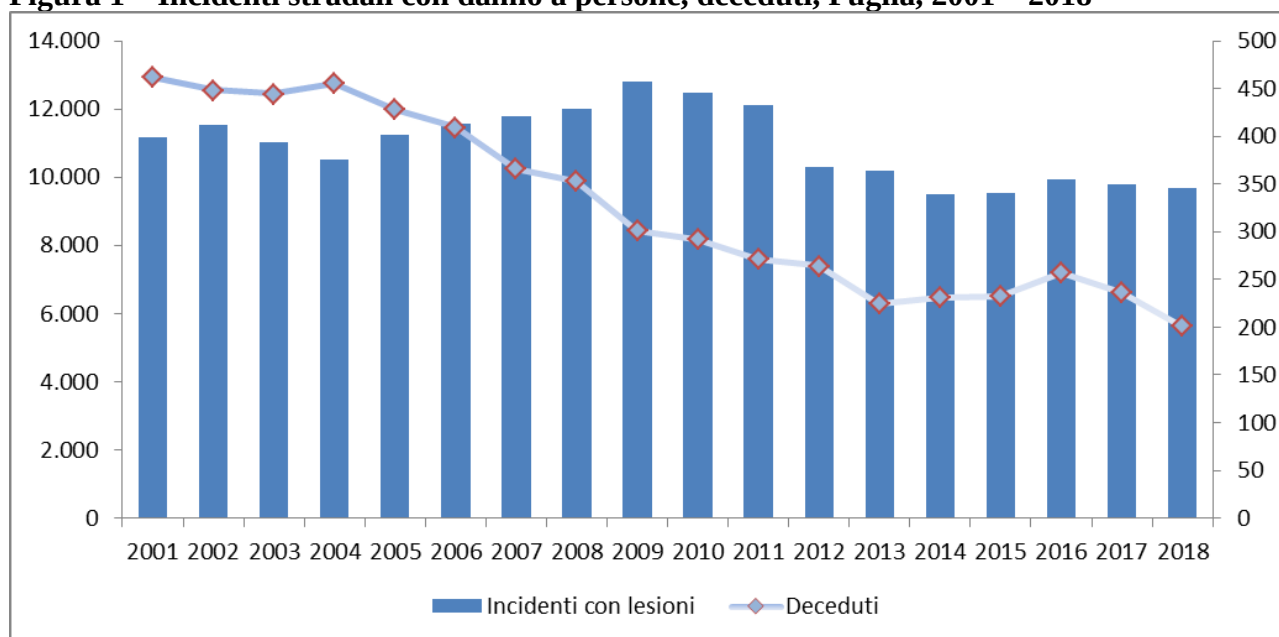
<http://asset.regione.puglia.it>

Dr. Pierpaolo Bonerba ph.d.
Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale
ASSET

1. L'incidentalità stradale in Puglia

Nel 2018, la Puglia ha registrato 9.685 sinistri stradali con danno a persone. Tali incidenti hanno provocato 201 vittime (di cui 133 conducenti, 50 trasportati e 18 pedoni) ed il ferimento di 16.135 persone. Rispetto all'ultimo anno, i dati del 2018 hanno registrato un decremento sia per l'incidentalità stradale che per la mortalità da incidente stradale e, in particolare, si è registrato il valore più basso, a partire dall'anno 2001, nel numero dei sinistri mortali (167) e del numero dei morti (201).

Figura 1 – Incidenti stradali con danno a persone, deceduti, Puglia, 2001 – 2018



Comparando i dati del 2018 con quelli dell'anno precedente si è osservato che il numero degli incidenti con lesioni a persone è diminuito dell'1,0% mentre il numero dei feriti è rimasto su valori stabili (+0,1%); gli incidenti mortali registrano un decremento del 20,5% ed il numero dei deceduti si riduce del 14,8% (Tabella 1).

Rispetto agli obiettivi dell'Unione Europea che prevedono la riduzione del 50% della mortalità da raggiungere nel 2020 rispetto al dato registrato dieci anni prima il risultato della Puglia nel 2018, confrontato al 2008, è pari al 43,0%.

Tabella 1 – Incidenti stradali, morti e feriti, Puglia, 2017, 2018

	Valori assoluti		Variazione (%)
	2017	2018	
Incidenti con lesioni	9.786	9.685	-1,0
Di cui mortali	210	167	-20,5
Morti	236	201	-14,8
Feriti	16.116	16.135	0,1

Nel 2018 la media mensile di incidenti registrati è stata di 807 incidenti (816 nel 2017, 828 nel 2016, 794 nel 2015, 792 nel 2014, 838 nel 2013, 850 nel 2012, circa 1000 nel 2011 e più di 1000 nel 2010 e nel 2009) che hanno provocato 17 decessi ed il ferimento di 1.345 individui. L'indice di mortalità (ovvero il rapporto tra numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni moltiplicato 100) è pari, nel 2018, a 2,1: in riduzione rispetto al valore registrato nel 2017 (2,4) e nel 2016 (2,6).

1.2 Attività degli organi rilevatori

In Puglia, la maggior parte degli incidenti stradali sono stati rilevati dalla Polizia Municipale che opera per la maggior parte dei casi all'interno dei centri urbani (71,6%) mentre, le verbalizzazioni della Polizia Stradale e dei Carabinieri riguardano, rispettivamente, l'8,2% ed il 20,2% degli incidenti (Figura 2).

Figura 2 – Incidenti con lesione per organo di rilevazione, Puglia, anno 2018 (valori percentuali)



Rispetto al 2017, si è segnalato un decremento delle verbalizzazioni di incidente stradale da parte dell'Arma dei Carabinieri con un valore pari allo 0,6%, della Polizia Stradale con un valore pari al 3,1% e della Polizia Locale con un valore pari allo 0,9%.

Tabella 2 – Incidenti con lesione, morti e feriti, per organo di rilevazione, Puglia, anno 2018

	Puglia 2018					
	Incidenti		Morti		Feriti	
	V.a	%	V.a	%	V.a	%
Carabinieri	1.962	20,2	98	48,8	3.715	23,0
Polizia Locale	6.933	71,6	68	33,8	10.887	67,5
Polizia Stradale	790	8,2	35	17,4	1.533	9,5
Puglia	9.685	100,0	201	100,0	16.135	100,0

Distinguendo gli interventi delle Forze dell'Ordine rispetto alle categorie di strada, si è rilevato che gli agenti della Polizia Municipale sono intervenuti per il 78,9% su strade urbane, per il 12,6% su strade provinciali, per il 4,3% su strade statali e per il 4,2% su strade comunali extraurbane; i Carabinieri sono intervenuti per il 37,6% dei casi su strade provinciali, per il 39,7% su strade urbane, per il 18,3% su strade statali e per il 4,4%

<http://asset.regione.puglia.it>

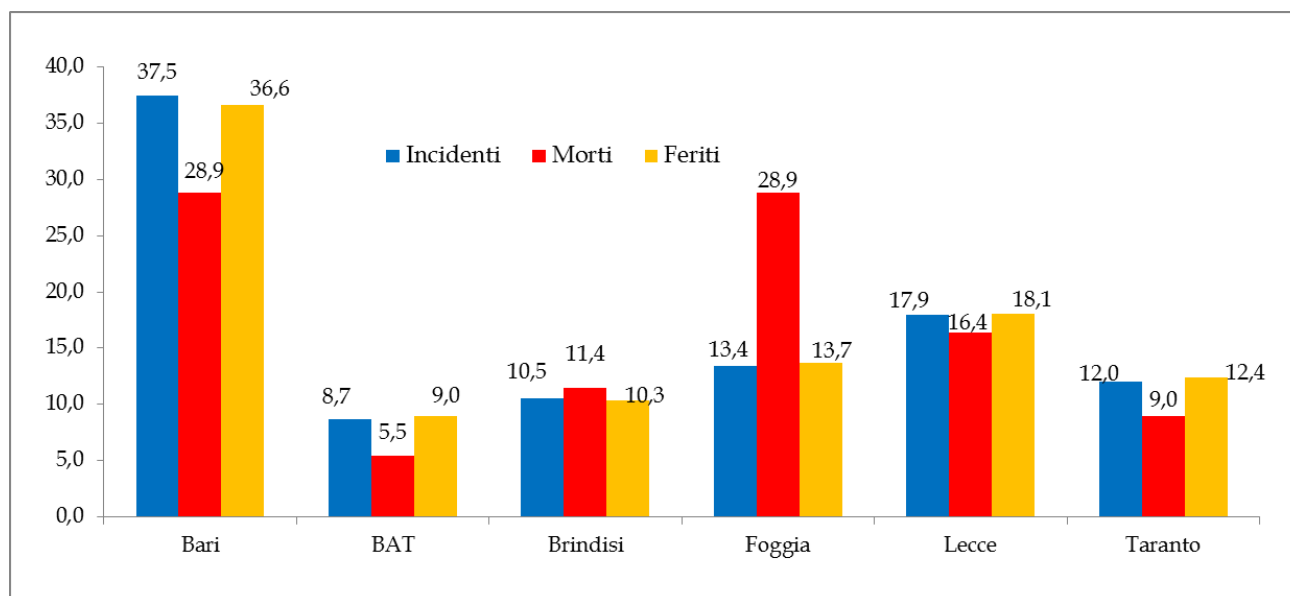
su strade comunali extrarubane; la Polizia Stradale è intervenuta negli incidenti avvenuti su strade statali per il 51,2% dei casi, per il 24,5% su strade urbane, per il 12,4% su strade provinciali, per il 3,4% su strade comunali extraurbane e per l'8,5% in Autostrada dove, peraltro, interviene in esclusiva.

1.3 Distribuzione territoriale dell'incidentalità stradale

Osservando la distribuzione geografica dell'incidentalità stradale è emerso che l'area metropolitana di Bari ha registrato il maggior numero di incidenti (37,5%), il maggior numero di feriti (36,6%) e quest'anno si è aggiudicata, insieme alla provincia di Foggia, anche la maglia nera della mortalità con 58 decessi (28,9%). Nella provincia di Lecce hanno perso la vita per incidente stradale 33 individui, mentre 23 sono i morti registrati nella provincia di Brindisi, 18 nella provincia di Taranto e 11 nella provincia di Barletta, Andria e Trani.

Il numero di incidenti con danno a persone registrato nel 2018 è stato leggermente inferiore a quello verificatosi nel 2017 e mostra a livello provinciale diverse eterogeneità. La più alta riduzione del numero di incidenti è stata rilevata nella provincia di Foggia con un valore pari al 5,4% mentre la provincia di Lecce ha registrato un incremento pari all'1,1%. Nelle province di Bari, BAT, Brindisi e Taranto si sono registrati valori simili a quelli dell'anno precedente (Tabella 3).

Figura 3 – Incidenti, morti e feriti, Puglia, 2018, (valori percentuali)



Il calo della mortalità registrato per il 2018 a livello regionale si conferma in modo omogeneo nel territorio provinciale ad eccezione dell'area metropolitana di Bari che risulta l'unica a registrare un incremento del numero dei morti per incidente stradale rispetto all'anno precedente. La provincia di Barletta, Andria e Trani e la provincia di Taranto hanno segnalato, rispettivamente, un decremento della mortalità per incidente stradale pari al 52,2% e al 45,5%; la provincia di Foggia che nel 2017 si era distinta negativamente per aver registrato un incremento della mortalità superiore al 50% per il 2018 ha rilevato un decremento della

<http://asset.regione.puglia.it>

mortalità pari al 23,7%. La mortalità risulta in calo anche per la provincia di Brindisi e per la provincia Lecce, rispettivamente con un valore pari al 20,7% ed al 19,5% (Tabella 3).

Tabella 3 – Informazioni generali, Puglia, 2018, 2017

Provincia	Puglia 2018			Puglia 2017			Variazione 2018-2017		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	3.628	58	5.901	3.665	34	5.947	-1,0	70,6	-0,8
BAT	844	11	1.445	849	23	1.402	-0,6	-52,2	3,1
Brindisi	1.028	23	1.666	1.029	29	1.634	-0,1	-20,7	2,0
Foggia	1.238	58	2.203	1.309	76	2.367	-5,4	-23,7	-6,9
Lecce	1.776	33	2.923	1.756	41	2.839	1,1	-19,5	3,0
Taranto	1.171	18	1.997	1.178	33	1.972	-0,6	-45,5	1,3
Puglia	9.685	201	16.135	9.786	236	16.116	-1,0	-14,8	0,1

1.4 La componente temporale

Sono stati i giorni caldi dei mesi estivi di Giugno, Luglio e Settembre a registrare il maggior numero di incidenti: in particolare nel mese di Luglio sono stati verbalizzati 929 incidenti che hanno determinato il decesso di 25 individui ed il ferimento di 1.580 persone. Il mese di Agosto, invece, si è contraddistinto per aver registrato il più alto numero di decessi con il triste primato di un deceduto al giorno. In media, nel 2018, nelle strade della nostra regione si sono registrati circa tre incidenti mortali alla settimana e circa 4 deceduti.

Tabella 4 – Incidenti stradali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2018, (valori %)

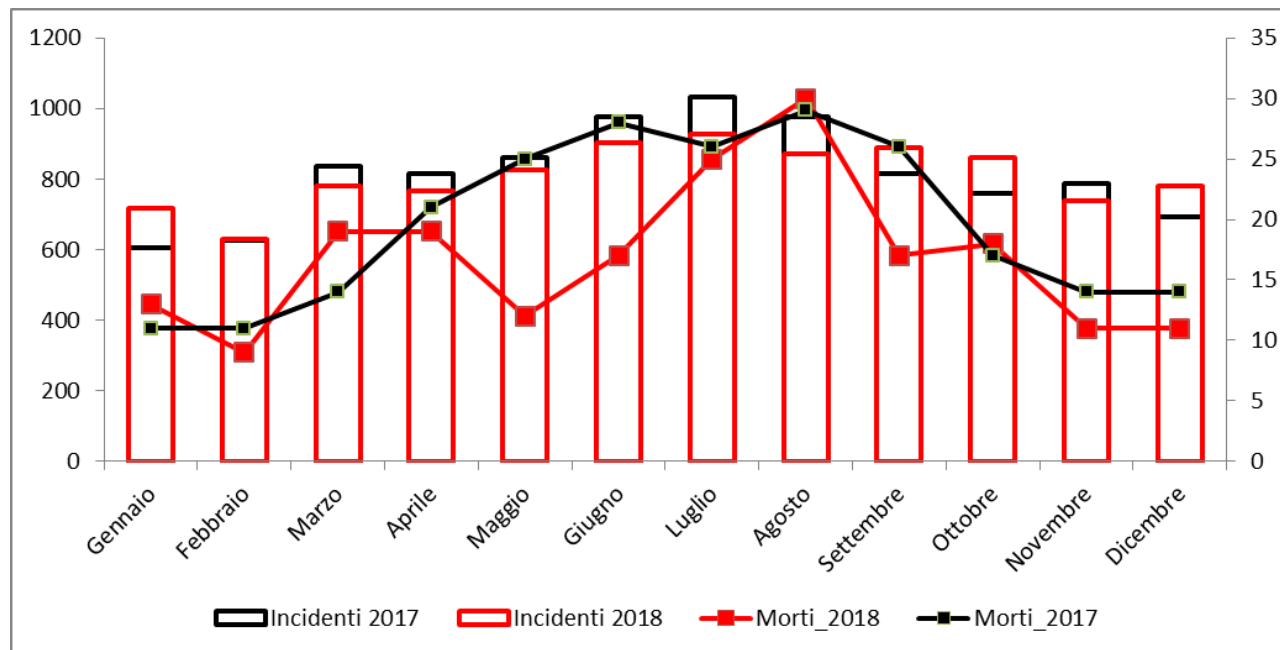
MESE	Puglia 2018									
	Incidenti		Decessi		Feriti		Indice di mortalità	Media giornaliera		
	V.a	%	V.a	%	V.a	%		Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	716	7,4	13	6,5	1.196	7,4	1,8	23	0,4	39
Febbraio	629	6,5	9	4,5	987	6,1	1,4	20	0,3	35
Marzo	778	8,0	19	9,5	1.320	8,2	2,4	25	0,6	43
Aprile	767	7,9	19	9,5	1.320	8,2	2,5	25	0,6	44
Maggio	824	8,5	12	6,0	1.371	8,5	1,5	27	0,4	44
Giugno	902	9,3	17	8,5	1.485	9,2	1,9	29	0,6	50
Luglio	929	9,6	25	12,4	1.580	9,8	2,7	30	0,8	51
Agosto	871	9,0	30	14,9	1.566	9,7	3,4	28	1,0	51
Settembre	889	9,2	17	8,5	1.461	9,1	1,9	29	0,6	49
Ottobre	860	8,9	18	9,0	1.374	8,5	2,1	28	0,6	44
Novembre	739	7,6	11	5,5	1.185	7,3	1,5	24	0,4	40
Dicembre	781	8,1	11	5,5	1.290	8,0	1,4	25	0,4	42
TOTALE	9.685	100,0	201	100,0	16.135	100,0	2,1	27	0,6	44

<http://asset.regione.puglia.it>

Dr. Pierpaolo Bonerba ph.d.
Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale
ASSET

L'indice di mortalità più elevato è stato registrato ad Agosto con 3,4 morti ogni 100 sinistri mentre nel mese di Febbraio e di Dicembre si è segnalato l'indice più basso con 1,4 morti ogni 100 incidenti.

Figura 4 – Incidenti stradali e decessi per mese, Puglia, 2017,2018 (v.a.)



Dall'analisi dei dati rappresentati nella figura 4 è stato possibile desumere che nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio del 2018 si è sperimentata una riduzione sia nel numero di sinistri che nel numero di decessi. Nel mese di maggio il numero dei decessi è calato del 52,0% ed il numero dei sinistri del 4,2% mentre nel mese di Giugno il numero dei decessi è calato del 39,3% ed il numero dei sinistri del 7,6%. Nei mesi di Luglio e Agosto il numero dei sinistri è diminuito del 10,0% e del 10,7% mentre per i decessi ad Agosto si riscontra un incremento del 3,4%. Il mese di Gennaio ed il mese di Ottobre hanno evidenziato un incremento, rispettivamente, del 18,5% e del 13,3% nel numero dei sinistri ed un incremento del 18,2% e del 5,9% per il numero dei deceduti.

Differenziando i dati per semestre si è riscontrato che il 47,7% dei sinistri ed il 44,3% dei morti è avvenuto nel primo semestre del 2018 mentre nel secondo semestre si è registrato il 52,3% dei sinistri ed il 55,7% dei decessi. Rispetto al trend dell'ultimo biennio, si riscontra una riduzione dell'incidentalità stradale nel primo semestre ed un valore costante per il secondo semestre confermando la tesi secondo cui vi è più possibilità di incorrere in un incidente stradale durante i mesi estivi del secondo semestre.

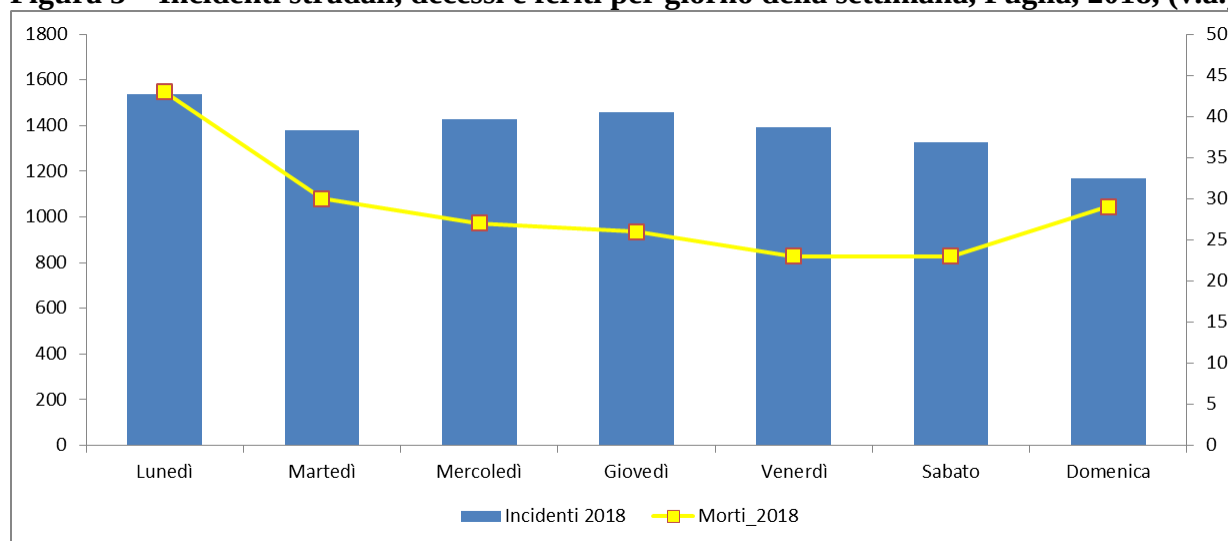
1.5 I giorni della settimana

Il Lunedì ed il Giovedì sono stati i giorni della settimana in cui si è registrata la più alta percentuale di incidentalità stradale con valori pari al 15,9% ed al 15,0%. Tra i giorni della settimana con il più alto numero

<http://asset.regione.puglia.it>

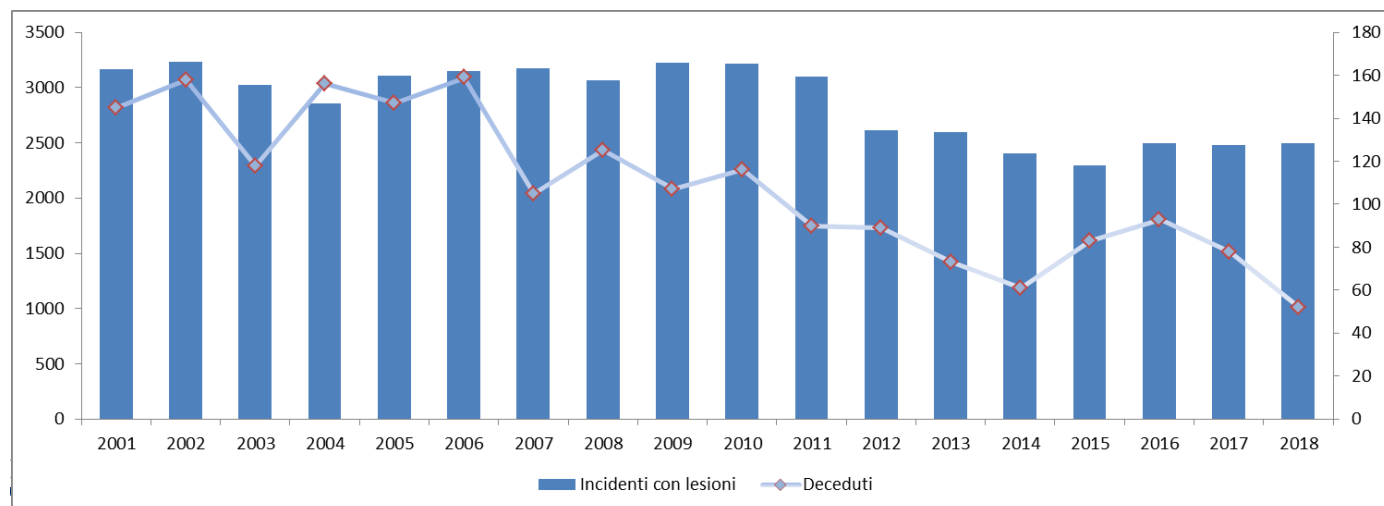
di deceduti si è segnalato il lunedì con 43 vittime: l'alta mortalità registrata è dovuta essenzialmente all'esito di due sinistri mortali avvenuti il primo dell'anno e il primo lunedì di Agosto in cui hanno perso la vita complessivamente 16 persone (4 nell'incidente del 1° gennaio e 12 in quello del 6 agosto). Il Martedì è stato il giorno con il più alto numero di incidenti mortali (27) che hanno provocato 30 decessi mentre il sabato ed il venerdì sono i giorni con il più basso numero di incidenti mortali (18 e 22) e di decessi. La domenica è il giorno in cui si verificano meno incidenti con feriti (12,1%) ma si posiziona al secondo posto, insieme al Giovedì, nel numero di sinistri mortali (26).

Figura 5 – Incidenti stradali, decessi e feriti per giorno della settimana, Puglia, 2018, (v.a.)



Nel 2018 il 25,8% dei sinistri stradali è accaduto nel weekend ed ha provocato la morte di 52 persone, ovvero il 25,9% del totale. Comparando i dati con quelli dell'anno precedente si è osservato un leggerissimo incremento nel numero di sinistri pari allo 0,8% ed un decremento nel numero dei morti pari al 33,3% e nel numero di feriti del 2,2%.

Figura 6 – Incidenti stradali e morti, week-end, Puglia, 2001- 2018, (v.a.)



Dr. Pierpaolo Bonerba ph.d.
Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale
ASSET

Il numero dei sinistri mortali registrati nei weekend del 2018 è sensibilmente diminuito: si è passati, infatti, dai 64 incidenti mortali con 78 deceduti del 2017 ai 44 incidenti mortali e 52 morti del 2018. Il valore raggiunto nel 2018, oltre ad evidenziare un calo della mortalità per incidente stradale nei giorni di Sabato e Domenica, si è contraddistinto come il valore più basso registrato a partire dal 2001 (Figura 6).

1.1 Le ore della giornata

Analizzando i dati al dettaglio temporale delle ore della giornata si è consolidata la tesi secondo cui a forti volumi di traffico stradale corrisponde un'alta probabilità di incidentalità stradale: tra le ore 9.00 e le 15.00 si concentrano il 39,3% degli incidenti stradali, il 33,3% dei deceduti ed il 36,2% dei feriti. La fascia oraria 09-12 si è contraddistinta per la più alta percentuale di decessi (21,4%). Il 63,2% dei deceduti è riferibile a sinistri avvenuti nelle ore diurne (6-18) mentre il restante 36,8% è avvenuto nelle ore serali e notturne (19-06). Rispetto ai dati dell'anno precedente si è segnalato un aumento della mortalità del 20,0% nella fascia oraria 06-09 e del 19,4% nella fascia 09-12; in riduzione, invece, la mortalità nella fascia oraria 00.00-3.00 (-50,0%), nella fascia orario 12-15 (-44,2%), nella fascia oraria 03-06 (-42,9%) e nella fascia oraria 21-24 (-30,0%).

Tabella 5 – Incidenti stradali, decessi, feriti ed indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2018, (v. %)

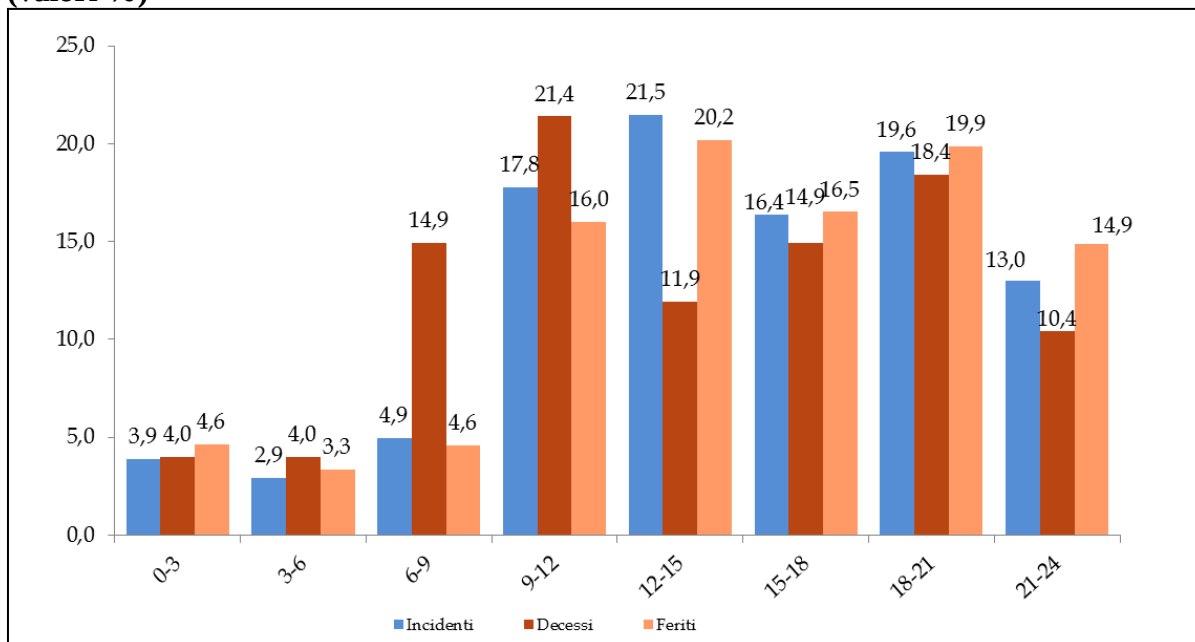
Fascia Oraria	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità
0-3	3,9	4,0	4,6	2,1
3-6	2,9	4,0	3,3	2,8
6-9	4,9	14,9	4,6	6,3
9-12	17,8	21,4	16,0	2,5
12-15	21,5	11,9	20,2	1,2
15-18	16,4	14,9	16,5	1,9
18-21	19,6	18,5	19,9	2,0
21-24	13,0	10,4	14,9	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	2,1

Per meglio comprendere la pericolosità degli incidenti ed il conseguente rischio di mortalità nelle ore della giornata è opportuno esaminare l'indice di mortalità.

L'analisi dell'indice di mortalità ha evidenziato che nelle ore della giornata in cui aumenta il rischio di incidentalità diminuisce il rischio di mortalità: ad esempio, la fascia oraria 12-15 ha registrato la maggior percentuale di incidentalità stradale (21,5%) ma anche la più bassa percentuale dell'indice di mortalità

(1,2%). Nella fascia oraria diurna 06-09 si è registrata una percentuale di incidentalità stradale pari al 4,9% e la maggior percentuale dell'indice di mortalità (6,3%).

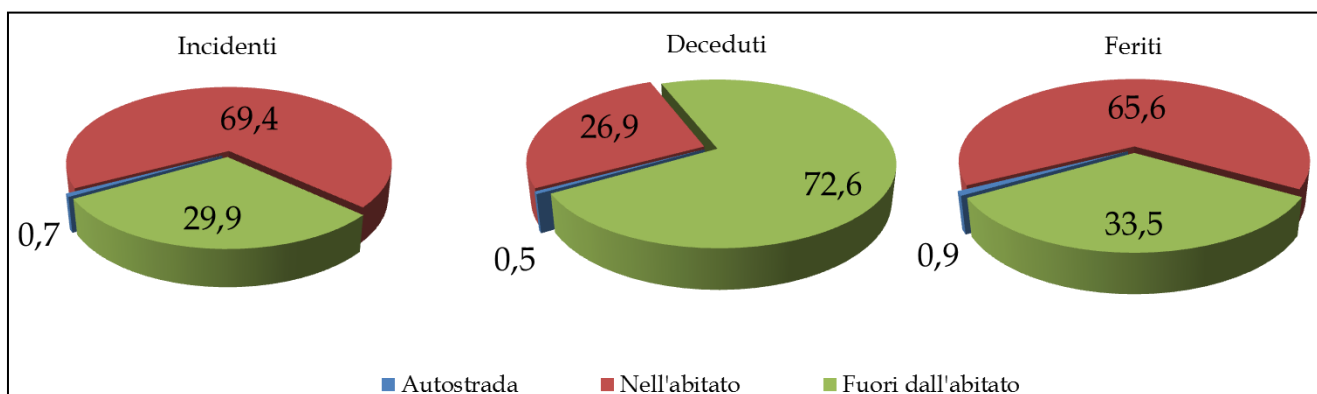
Figura 7 – Incidenti stradali, decessi, feriti e indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2018, (valori %)



2 La localizzazione degli incidenti

Il 69,4% degli incidenti stradali si è verificato all'interno dei centri abitati, il 29,9% fuori dall'abitato e lo 0,7% in autostrada. Il più alto numero di vittime (72,6%) si è concentrato fuori dall'abitato mentre in autostrada si è registrato lo 0,5% dei decessi e nei centri urbani il 26,9%. Comparando i dati con il 2017 si è registrato un decremento dell'incidentalità stradale e del numero di morti all'interno dei centri abitati con valori rispettivamente pari all'1,0%, ed all'8,5%.

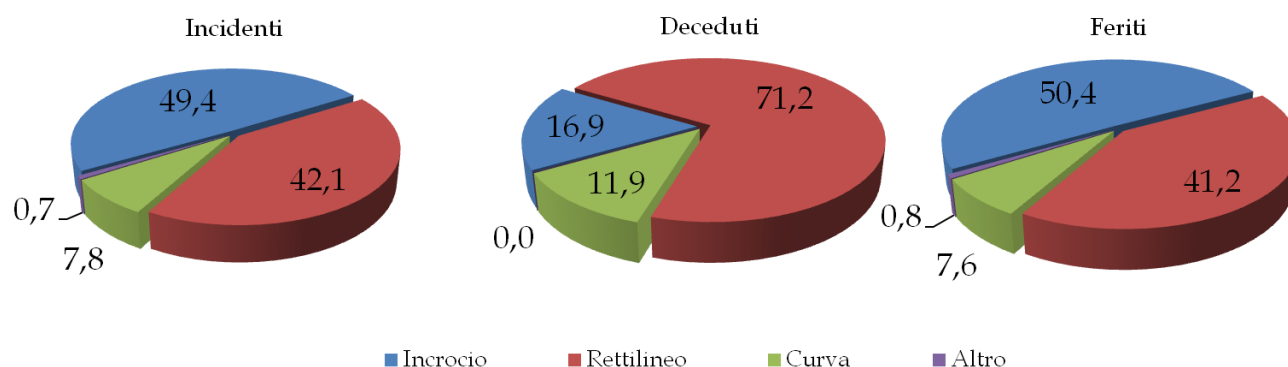
Figura 8 - Incidenti stradali, deceduti e feriti, Puglia, 2018



<http://asset.regione.puglia.it>

Gli incidenti su strade fuori dall'abitato si riducono dello 0,6% mentre i deceduti sono diminuiti del 16,1%; in autostrada, invece, sono stati registrati 67 incidenti stradali (76 nel 2017) ed i decessi sono passati da tre ad uno.

Figura 9 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per caratteristica della strada¹, Puglia, 2018



Proseguendo l'analisi per la variabile ambientale un elemento da considerare per comprendere il fenomeno dell'incidentalità stradale è la caratteristica morfologica della strada. Il 49,4% dei sinistri si è verificato in concomitanza di incroci che hanno determinato il 16,9% dei decessi ed il 50,4% dei feriti. Il 42,1% dei sinistri stradali è avvenuto in rettilineo con la morte di 143 individui (il 71,2% del totale dei decessi) ed il 7,8% dei sinistri è avvenuto in curva determinando l'11,9% dei decessi. Rispetto al 2017 si è osservato un decremento della mortalità del 44,1% per gli incidenti avvenuti in curva, del 10,5% per la mortalità avvenuta in incidenti agli incroci e del 2,7% per la mortalità dei sinistri avvenuti in rettilineo.

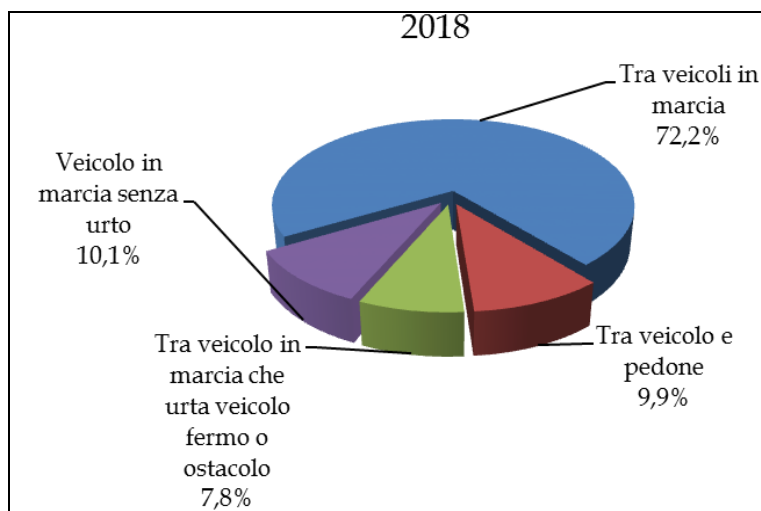
2.1 La natura dell'incidente

Osservando la distribuzione dei sinistri per natura di incidente si è rilevato che i più numerosi, con una percentuale pari al 72,2%, sono i sinistri tra i veicoli in marcia, con il 10,1% seguono i sinistri con un solo veicolo coinvolto (fuoriuscita dalla strada), con il 7,8% i sinistri avvenuti a causa di ostacoli improvvisi nella carreggiata e con il 9,9% la tipologia di incidente veicolo-pedone. Comparando l'andamento dei sinistri per natura di incidente avvenuti nel 2018 con quelli del 2017 si è determinato un decremento sia nella tipologia di incidente che ha coinvolto due o più veicoli in marcia (-0,6%) sia nella tipologia di incidente che ha coinvolto un solo veicolo (-7,9%); in aumento, invece, i sinistri che hanno coinvolto i pedoni (+4,6%).

Per quel che riguarda la mortalità si è osservato un incremento nel numero di pedoni deceduti rispetto all'anno precedente con una crescita del 12,5% (si è passati dai 16 pedoni deceduti del 2017 ai 18 del 2018). In netto decremento, invece, la mortalità per le altre tipologie di incidente: -29,8% per la fuoriuscita dalla strada, -21,6% per la tipologia di incidente veicolo in marcia senza urto (ostacolo) e -11,0% per i sinistri che hanno coinvolto due o più veicoli in marcia.

¹ Nella categoria di strada "Altro" sono compresi gli incidenti avvenuti nelle strade con pendenza, con dossi e/o strettoia, in galleria.

Figura 10 – Distribuzione percentuale di incidenti stradali per natura del sinistro, Puglia, 2018 (valori percentuali)



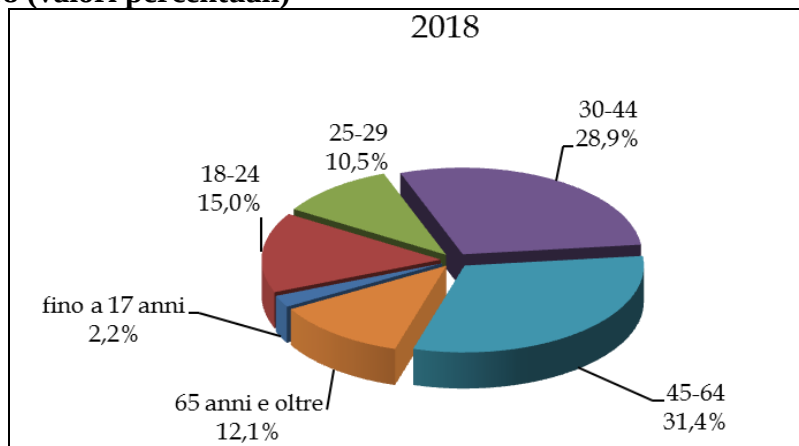
2.2 I conducenti e veicoli

Nel 2018 i conducenti coinvolti nei sinistri stradali nel territorio pugliese sono stati oltre 17mila di cui l'80,3% di sesso maschile ed il 19,7% di sesso femminile: rispetto all'anno precedente si è osservato un incremento del numero di conducenti di sesso maschile pari all'1,5%.

La composizione per età della popolazione dei conducenti pugliesi coinvolti in sinistri stradali nel 2018 ha evidenziato che sono i conducenti con più esperienza e più anni di patente ad essere i più numerosi nel coinvolgimento di incidenti stradali. Infatti i conducenti in età compresa tra i 45-64anni corrispondono al 31,4% mentre quelli compresi tra i 30-44 anni al 28,9% (figura 11). Tra i giovani la fascia d'età (18-24) dei neopatentati comprende il 15,0% dei conducenti coinvolti mentre la fascia d'età dei minori (fino a 17 anni) e la fascia d'età 25-29anni comprendono, rispettivamente, il 2,2% ed il 10,8%; chiudono la composizione per età dei conducenti gli over 65 anni con il 12,1% dei conducenti coinvolti.

Analizzando i valori assoluti e comparandoli con i dati dell'anno precedente si deducono le seguenti osservazioni: il numero dei conducenti coinvolti di età fino a 17 anni ha subito una contrazione pari al 6,1% passando dai 413 del 2017 ai 388 del 2018 mentre i neopatentati (18-24 anni) hanno subito un incremento dell'1,6% passando dai 2.589 del 2017 ai 2.630 del 2018. Tra i conducenti esperti risultano in decremento gli appartenenti alla fascia d'età 30-44 (-6,6%) ed in aumento, invece, i conducenti della fascia d'età 45-64anni (+2,9%); sostanzialmente stabile, invece, il dato riguardante gli over 65 che registrano un lievissimo decremento pari allo 0,1%.

Figura 11 – Composizione per età dei conducenti coinvolti in incidenti stradali per fascia d'età, Puglia, 2018 (valori percentuali)



Analizzando la distribuzione dei conducenti per veicolo, si è osservato che il 79,8% dei conducenti coinvolti in incidente stradale era alla guida di un'autovettura, l'8,3% alla guida di un motociclo, il 4,4% alla guida di un mezzo pesante, il 2,5% alla guida di un ciclomotore ed il 2,9% alla guida di una bicicletta (figura 12). Comparando i dati con quelli dell'anno precedente è emerso un aumento dei conducenti coinvolti alla guida di un mezzo pesante (+12,6%) ed alla guida della bicicletta (+3,4%) mentre si è registrato un calo per i conducenti dei ciclomotori (-16,1%) e dei motocicli (-5,3%).

Figura 12 – Distribuzione dei veicoli coinvolti in incidente stradale, 2018 (val. %)

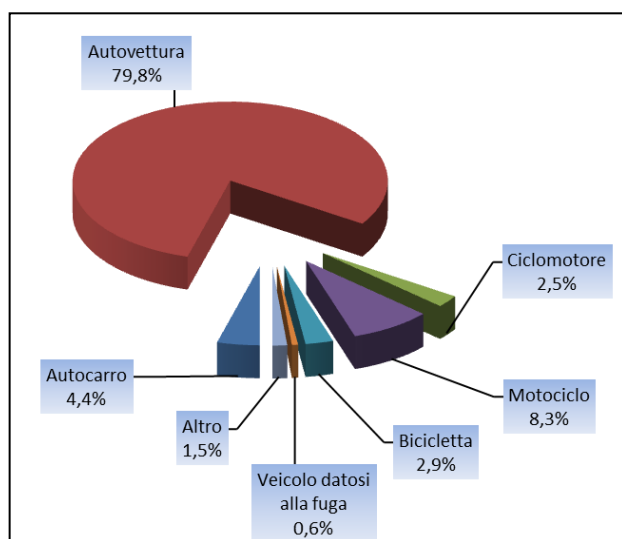
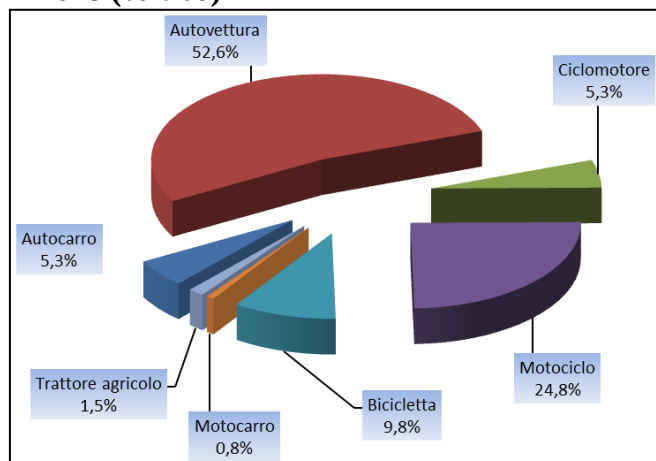


Figura 13 – Conducenti deceduti in incidente stradale per veicolo di guida, 2018 (val. %)



Gli incidenti stradali del 2018 hanno provocato 201 vittime di cui 133 conducenti così suddivisi: il 52,6% era alla guida di un'autovettura, il 24,8% alla guida di un motociclo, il 5,3% alla guida di un mezzo pesante, il 5,3% alla guida di un ciclomotore, il 9,8% alla guida di una bicicletta, l'1,5 % alla guida di un trattore agricolo e lo 0,8% alla guida di un motocarro (Figura 13). Comparando i dati con quelli dell'anno precedente è stato

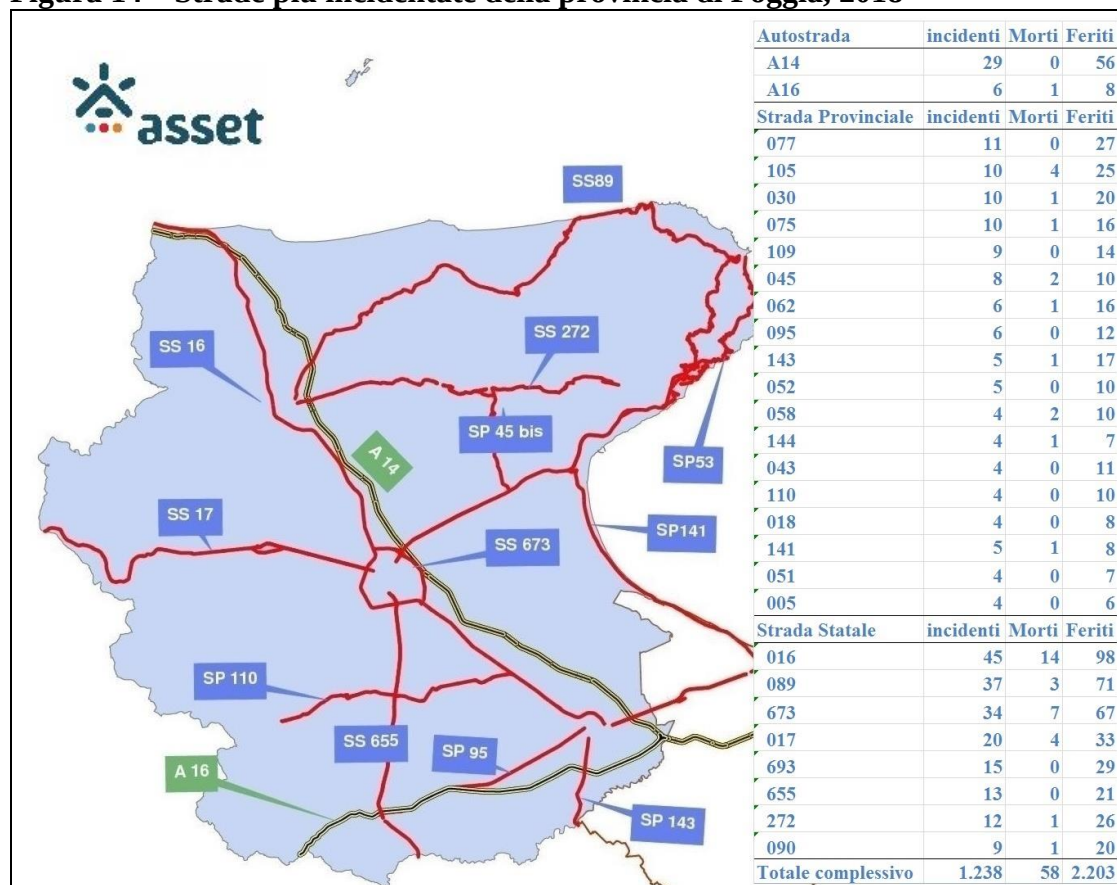
<http://asset.regione.puglia.it>

possibile osservare che il numero di conducenti deceduti alla guida di un mezzo pesante si è più che raddoppiato passando dai 3 del 2017 ai 7 del 2018; i deceduti alla guida di un'autovettura si sono ridotti del 32,7% mentre i deceduti alla guida di un ciclomotore sono aumentati del 16,7%; in decremento i conducenti deceduti alla guida di una bicicletta (-3,4%) ed i conducenti alla guida di una motocicletta (-8,3%).

2.3 Le strade più incidentate

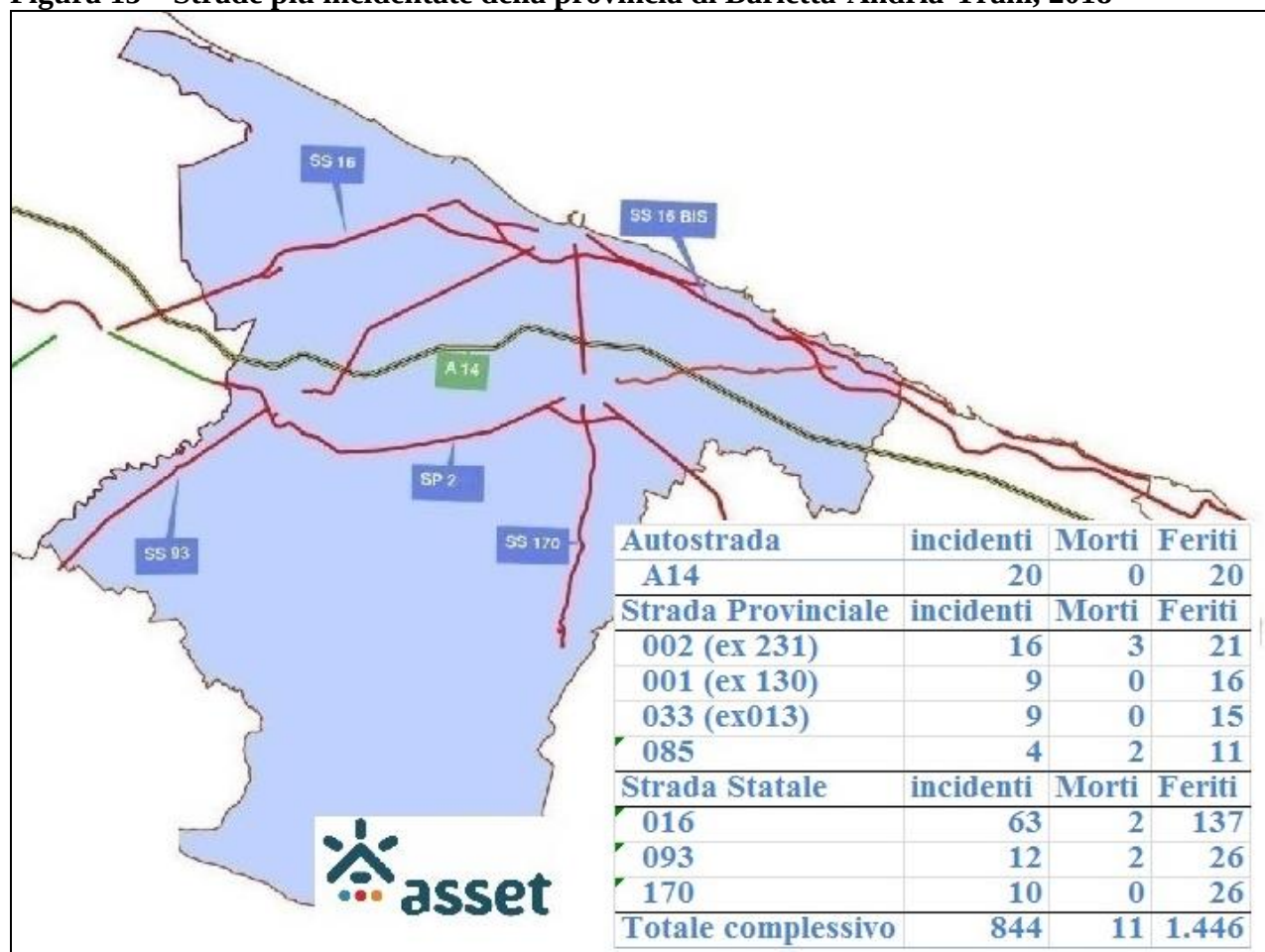
Nella provincia di Foggia le strade più incidentate sono state la SS. 016 con 45 sinistri (di cui 3 mortali), 14 morti e 147 feriti, la SS. 089 che ha contato 37 incidenti (di cui 3 mortali), 3 deceduti e 71 feriti, la SS. 673 (tangenziale di Foggia) con 34 sinistri (di cui 4 mortali), 7 morti e 67 feriti, la A14 che è stata teatro di 29 incidenti e 56 feriti e la SS. 017 con 20 sinistri (di cui 3 mortali) 4 deceduti e 33 feriti. Tra le strade provinciali la più incidentata è stata la SP. 77 con 11 sinistri e 27 feriti, la SP. 105 con 10 sinistri (di cui 1 mortale), 4 morti e 25 feriti, la SP. 030 con 10 sinistri (di cui 1 mortale), 1 deceduto e 20 feriti e la SP. 075 con 10 sinistri (di cui 1 mortale), 1 morto e 16 feriti.

Figura 14 – Strade più incidentate della provincia di Foggia, 2018



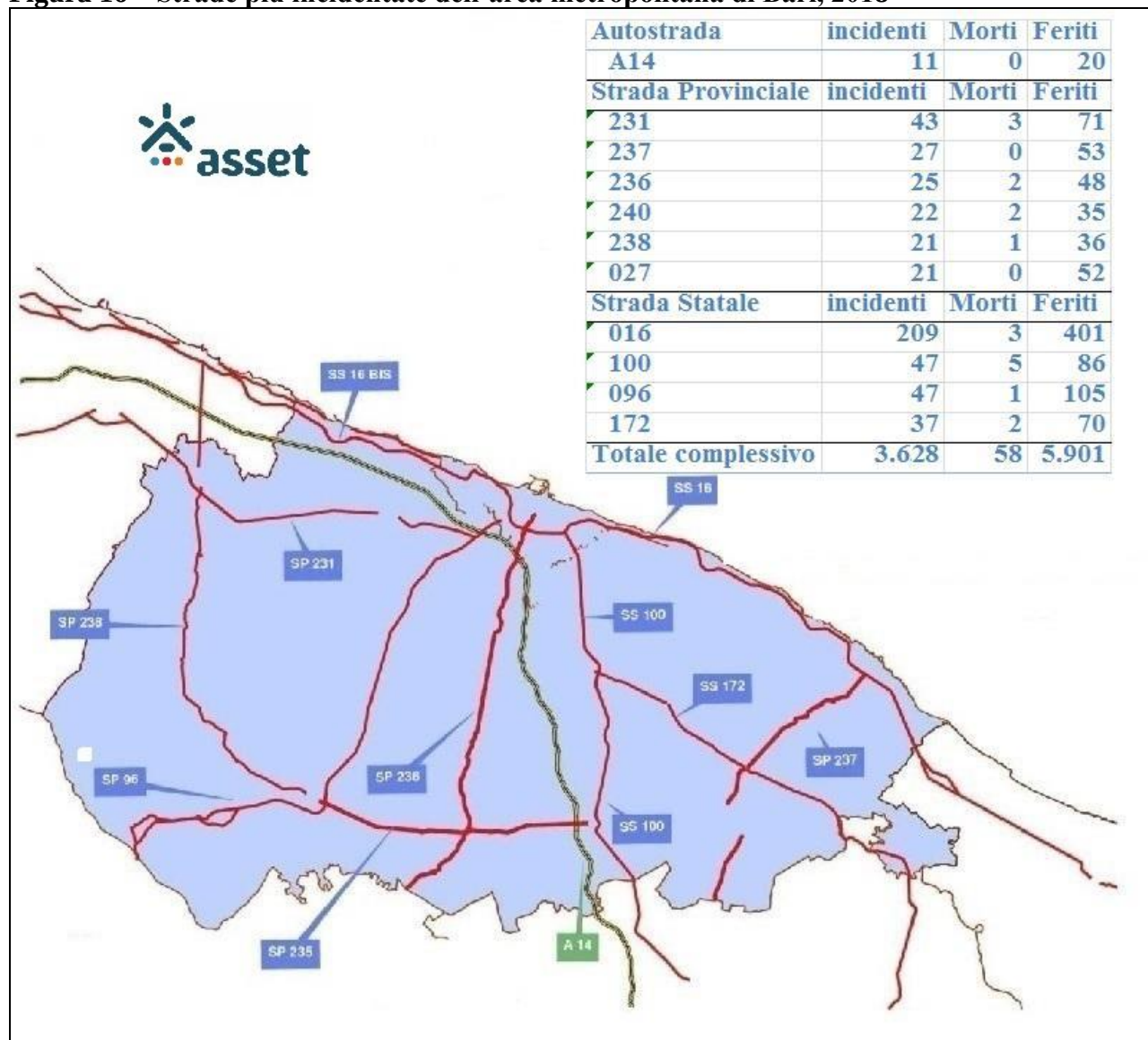
Nella provincia di Barletta-Andria-Trani, le strade più incidentate sono state la SS. 016 con 63 sinistri (di cui 1 mortale), 2 deceduti e 137 feriti, la SP. 002 (ex sp231) con 16 incidenti (di cui 3 mortali), 3 morti e 21 feriti, la SS. 093 con 12 sinistri (di cui 2 mortali), 2 deceduti e 26 feriti, la A14 con 20 incidenti e 20 feriti, la SP. 033 con 9 sinistri e 15 feriti e la SP. 085 con 4 incidenti (di cui 1 mortale), 2 morti e 11 feriti.

Figura 15 – Strade più incidentate della provincia di Barletta-Andria-Trani, 2018



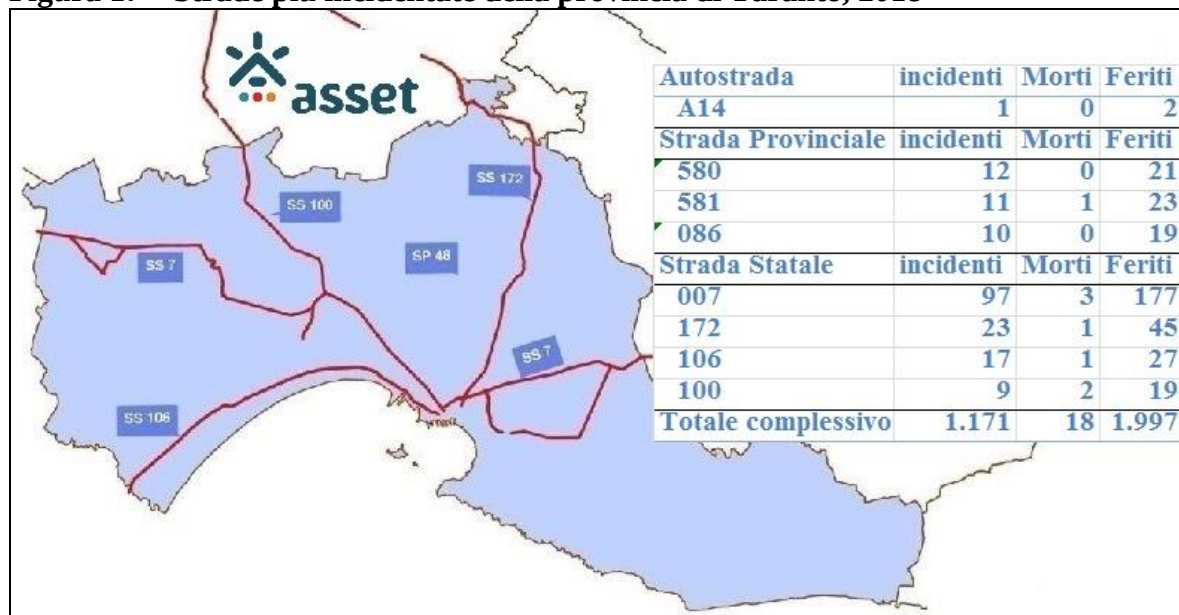
Nella figura 16 è possibile osservare le strade più incidentate nell'area metropolitana di Bari: la SS. 016 (209 incidenti di cui 3 mortali, 3 morti e 401 feriti), la SS. 100 (47 incidenti di cui 2 mortali, 5 deceduti e 86 feriti), la SS. 096 (47 sinistri di cui 1 mortale, 1 deceduto e 105 feriti) e la SS. 172 (37 sinistri di cui 2 mortali, 2 deceduti e 73 feriti). Tra le strade provinciali le più numerose in termini di incidenti sono state la SP. 231 (43 sinistri di cui 2 mortali, 3 morti e 71 feriti), la SP. 237 (27 sinistri e 53 feriti), SP. 236 (25 sinistri di cui 2 mortali, 2 morti e 48 feriti), la SP. 240 con 43 sinistri di cui 2 mortali, 2 morti e 35 feriti, (Figura 16).

Figura 16 – Strade più incidentate dell'area metropolitana di Bari, 2018



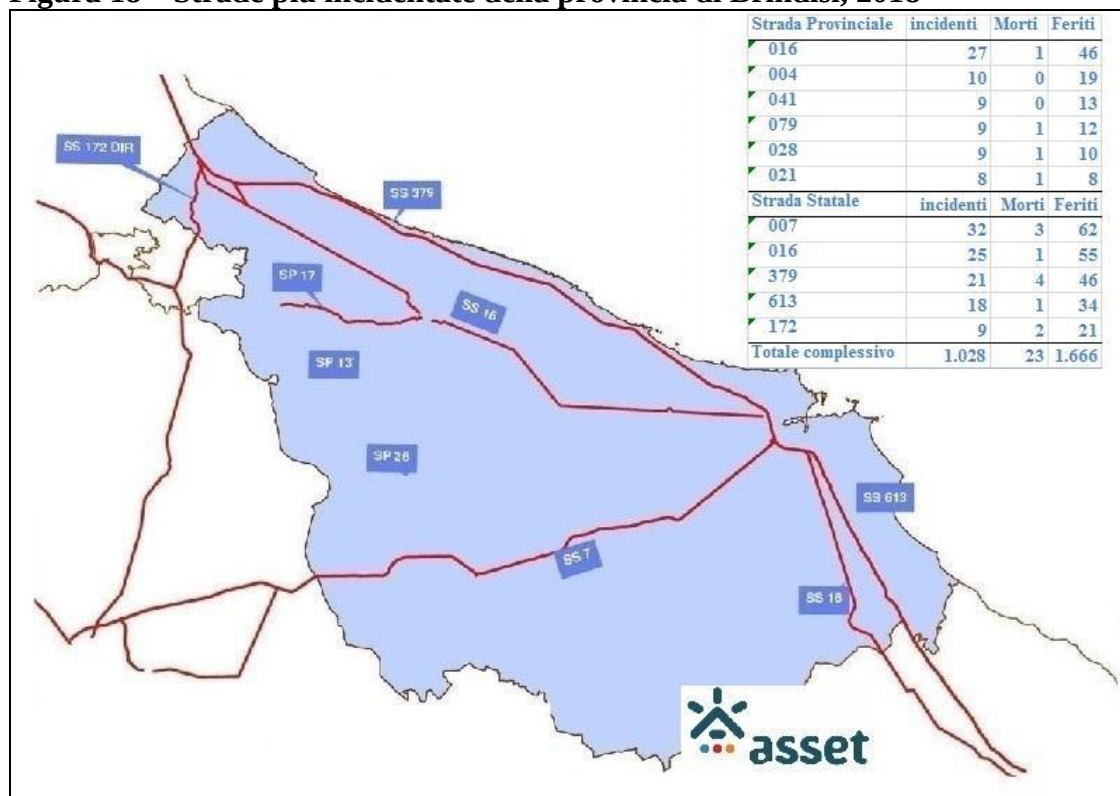
Nella provincia di Taranto è stata la SS. 007 la strada più incidentata con 97 sinistri di cui 3 mortali, 3 decessi e 177 feriti, a seguire si è segnalata la SS. 172 con 23 sinistri di cui un mortale, 1 morto e 36 feriti, la S.S.106 con 17 incidenti di cui un mortale, 1 morto e 27 feriti e la SS. 100 che ha registrato 9 sinistri di cui due mortali, 2 decessi e 19 feriti. Tra le strade provinciali si segnalano le due ex statali la 580 e la 581 rispettivamente con 12 ed 11 sinistri: sono nella 581 si è verificato un sinistro mortale che ha provocato un deceduto (Figura 17).

Figura 17 – Strade più incidentate della provincia di Taranto, 2018

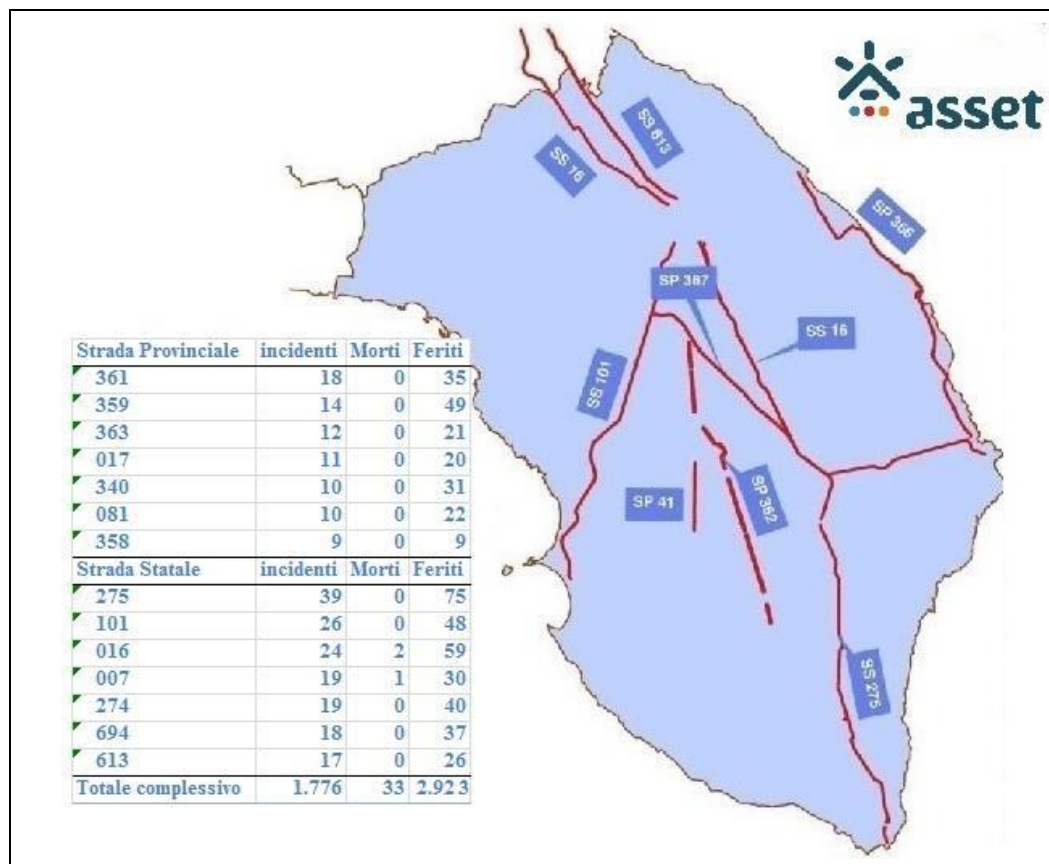


Nella provincia di Brindisi è stata la SS. 007 la strada più incidentata con 32 sinistri di cui 3 mortali, 3 deceduti e 62 feriti, seguita dalla SP. 016 (27 sinistri di cui un mortale, 1 morto e 46 feriti), dalla SS. 016 (25 incidenti di cui un mortale, 1 deceduto e 55 feriti) e dalla SS.379 con 21 sinistri di cui 4 mortali, 4 morti e 46 feriti, (Figura 18).

Figura 18 – Strade più incidentate della provincia di Brindisi, 2018



<http://asset.regione.puglia.it>

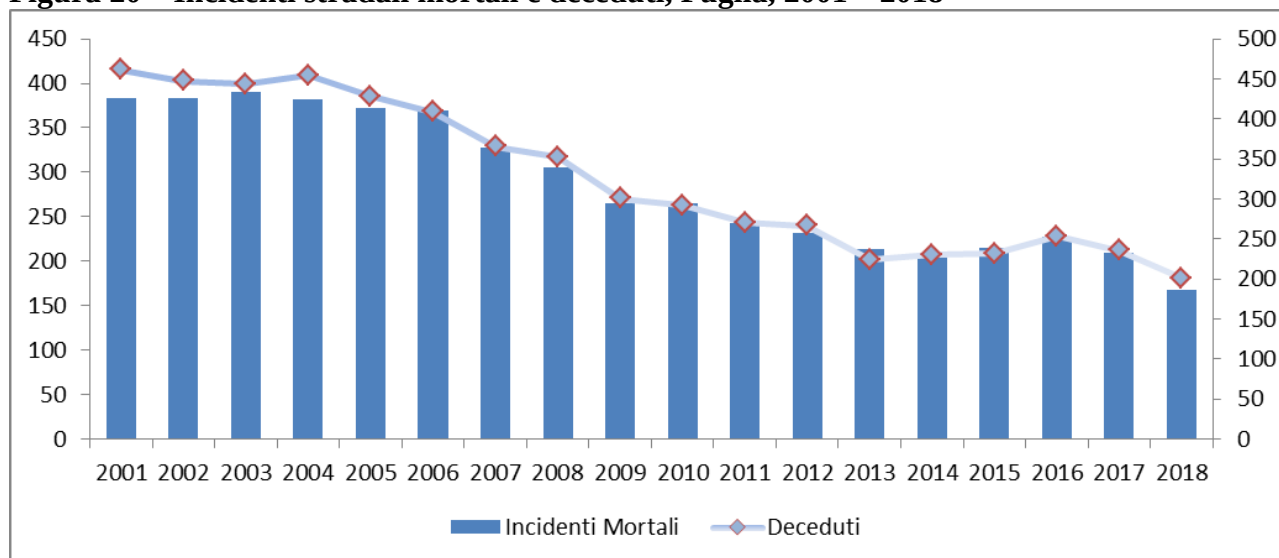
Figura 19 – Strade più incidentate della provincia di Lecce, 2018

Nella provincia di Lecce è stata la SS. 275 la strada più incidentata con 39 sinistri e 75 feriti, seguita dalla SS. 101 con 26 sinistri e 48 feriti, dalla SS. 016 con 24 incidenti (di cui 2 mortali), 2 morti e 59 feriti e dalla SS. 007 con 19 sinistri di cui un mortale, un deceduto e 30 feriti. Con valori più bassi e soprattutto senza incidenti mortali sono state segnalate la SS. 274, la SP. 361 e la SS. 694 (Figura 19).

3 Gli incidenti mortali in Puglia

Nel 2018 la Regione Puglia è stata teatro di 167 sinistri mortali che hanno provocato il decesso di 201 persone. Dai dati rappresentati nella figura 20 è possibile rilevare che il numero dei sinistri mortali, per la prima volta dall'anno 2001, è scesa al di sotto delle 200 unità. Comparando i dati con i valori registrati nel 2017 si è osservato un decremento del numero di incidenti pari al 20,5%, del numero dei morti pari al 14,8%.

<http://asset.regione.puglia.it>

Figura 20 – Incidenti stradali mortali e deceduti, Puglia, 2001 – 2018


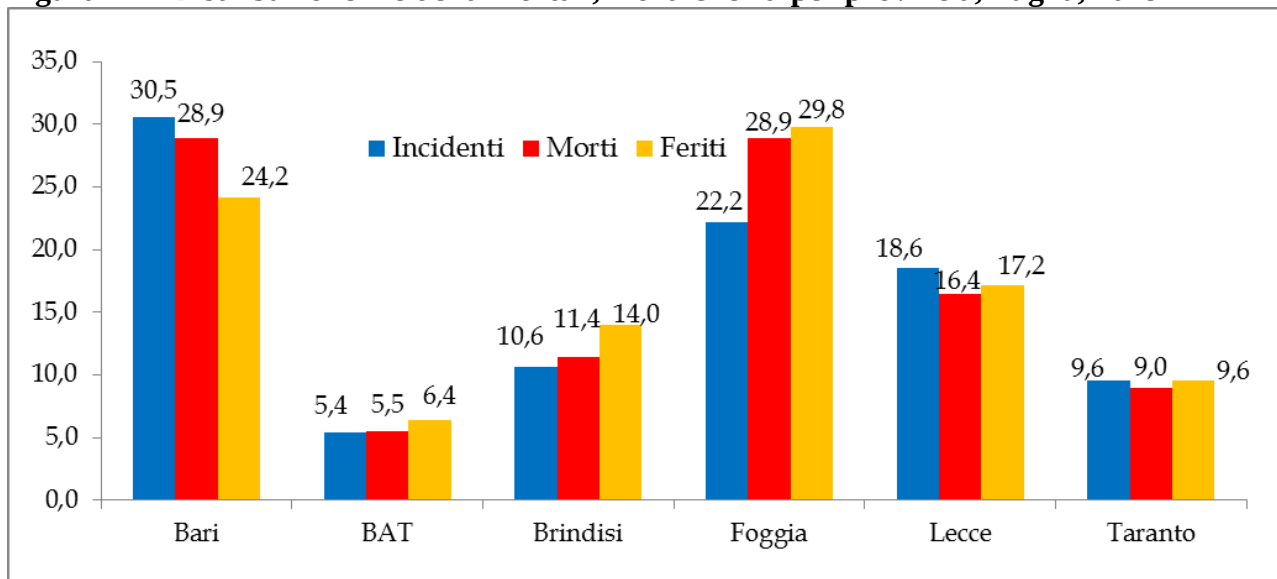
Il calo dell'incidentalità mortale è stato registrato in modo omogeneo su tutto il territorio regionale ad eccezione dell'area metropolitana di Bari che ha, invece, rilevato un incremento del 70,0% nel numero di sinistri mortali e del 70,6% nel numero di morti (Tabella 6). Per quanto riguarda le altre province si sono contraddistinte la BAT con un decremento del 52,6% per i sinistri e del 52,2% per il numero dei morti, la provincia di Taranto con un calo del 46,7% per i sinistri e del 45,5% per i deceduti e la provincia di Foggia con una riduzione del 44,8% per i sinistri e del 23,7% per i decessi (una riduzione, quest'ultima, attenuata dai due sinistri mortali in cui si è vista la perdita rispettivamente di 12 e 4 persone).

Tabella 6 – Incidenti mortali, Puglia, 2018, 2017

Provincia	Puglia 2018			Puglia 2017			Variazione 2018-2017		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	51	58	38	30	34	30	70,0	70,6	26,7
BAT	9	11	10	19	23	21	-52,6	-52,2	-52,4
Brindisi	23	23	22	28	29	19	-17,9	-20,7	15,8
Foggia	37	58	45	67	76	81	-44,8	-23,7	-44,4
Lecce	31	33	27	36	41	24	-13,9	-19,5	12,5
Taranto	16	18	15	30	33	42	-46,7	-45,5	-64,3
Puglia	167	201	157	210	236	217	-20,5	-14,8	-27,6

Il maggior numero di incidenti mortali si è verificato nell'area metropolitana di Bari in cui si è concentrato il 30,5% dei sinistri ed il 28,9% dei deceduti (figura 21). La provincia di Foggia ha registrato il 22,2% dei sinistri mortali ed il 28,9% dei deceduti, la provincia di Lecce ha registrato il 18,6% dei sinistri mortali ed il 16,4% dei deceduti mentre la provincia di Taranto ha registrato il 9,6% dei sinistri mortali ed il 9,0% dei morti

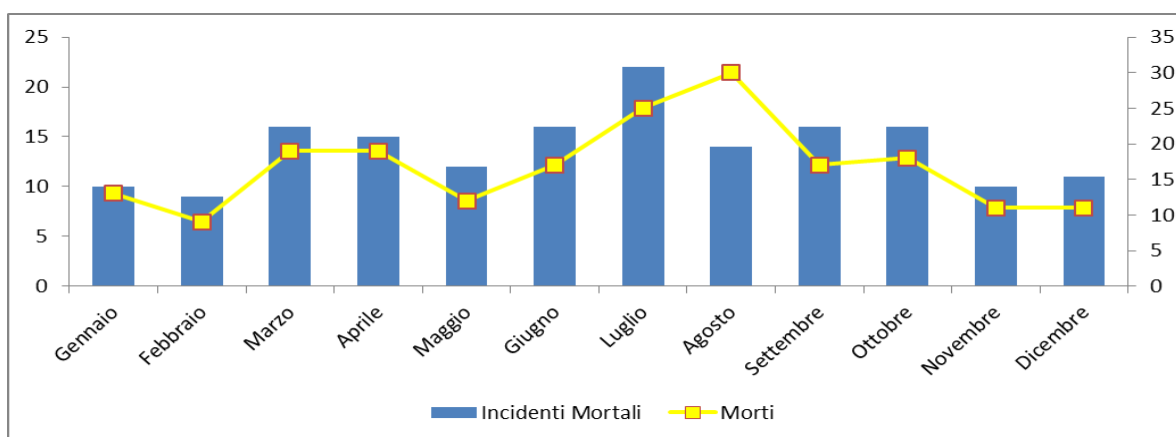
Figura 21 – Distribuzione incidenti mortali, morti e feriti per provincia, Puglia, 2018



3.1 La componente temporale nell'incidente mortale

Nel 2018 il mese che ha registrato il maggior numero d'incidenti mortali è stato il mese di Luglio con 22 sinistri mortali che hanno provocato 25 decessi. Nel mese di Agosto sono stati registrati 14 sinistri mortali che hanno provocato il più alto numero di decessi (30): per una corretta lettura del fenomeno, va precisato che il numero dei decessi è influenzato da un solo sinistro mortale che ha registrato la morte di 12 persone.

Figura 22– Incidenti stradali mortali e decessi per mese, Puglia, 2018



Nel 2018, in media, ogni quattro settimane sono stati registrati 13 incidenti mortali che hanno provocato 16 morti ed il ferimento di 12 persone. Nel primo semestre del 2018 sono stati registrati 78 sinistri mortali che hanno provocato 89 vittime e 70 feriti; nel secondo semestre si sono concentrati 89 incidenti mortali che

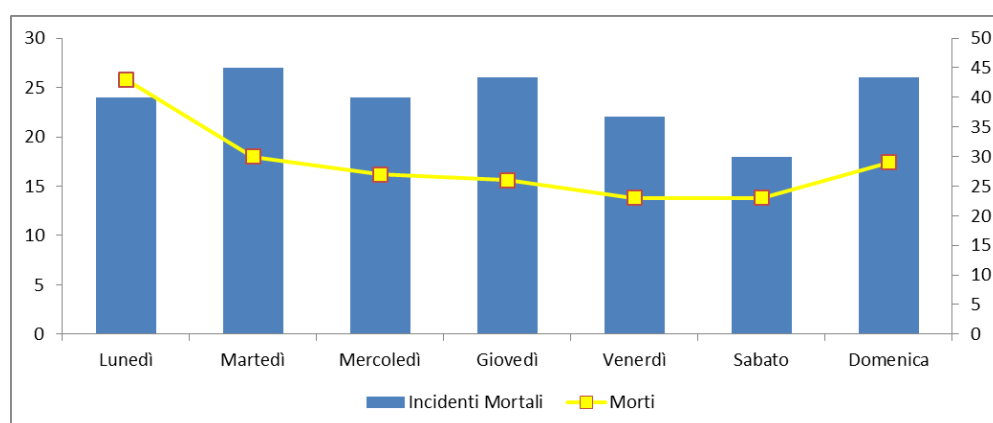
hanno provocato 112 decessi e 87 feriti. Comparando i dati rispetto all'anno precedente si è osservata una riduzione sia nel numero dei sinistri mortali che nel numero dei morti in entrambi i semestri.

Tabella 7 – Incidenti stradali mortali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2018

MESE	Puglia 2018								
	Incidenti		Decessi		Feriti		Media settimanale		
	V.a	%	V.a	%	V.a	%	Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	10	6,0	13	6,5	12	7,6	2,3	2,9	2,7
Febbraio	9	5,4	9	4,5	5	3,2	2,3	2,3	1,3
Marzo	16	9,6	19	9,5	15	9,6	3,6	4,3	3,4
Aprile	15	9,0	19	9,5	12	7,6	3,5	4,4	2,8
Maggio	12	7,2	12	6,0	10	6,4	2,7	2,7	2,3
Giugno	16	9,6	17	8,5	16	10,2	3,7	4,0	3,7
Luglio	22	13,2	25	12,4	24	15,3	5,0	5,6	5,4
Agosto	14	8,4	30	14,9	21	13,4	3,2	6,8	4,7
Settembre	16	9,6	17	8,5	7	4,5	3,7	4,0	1,6
Ottobre	16	9,6	18	9,0	17	10,8	3,6	4,1	3,8
Novembre	10	6,0	11	5,5	12	7,6	2,3	2,6	2,8
Dicembre	11	6,6	11	5,5	6	3,8	2,5	2,5	1,4
TOTALE	167	100,0	201	100,0	157	100,0	3,2	3,9	3,0

Verificando i dati per giorno della settimana è stato possibile dedurre che il giorno della settimana in cui si è registrato il maggior numero d'incidenti mortali è stato il Martedì con 27 sinistri e 30 deceduti seguito dalla Domenica con 26 sinistri e 29 morti e dal Giovedì con 26 sinistri e 26 deceduti. Il Lunedì si è segnalato per il più alto numero di decessi (43) anche se, come già segnalato in precedenza nello studio di altre variabili, il numero è influenzato dal sinistro mortale che ha registrato 12 morti in un furgoncino. Il Sabato è il giorno in cui è stato registrato il minor numero di incidenti mortali (18) e di deceduti (23).

Figura 23 – Incidenti stradali mortali e decessi per giorno della settimana, Puglia, 2018

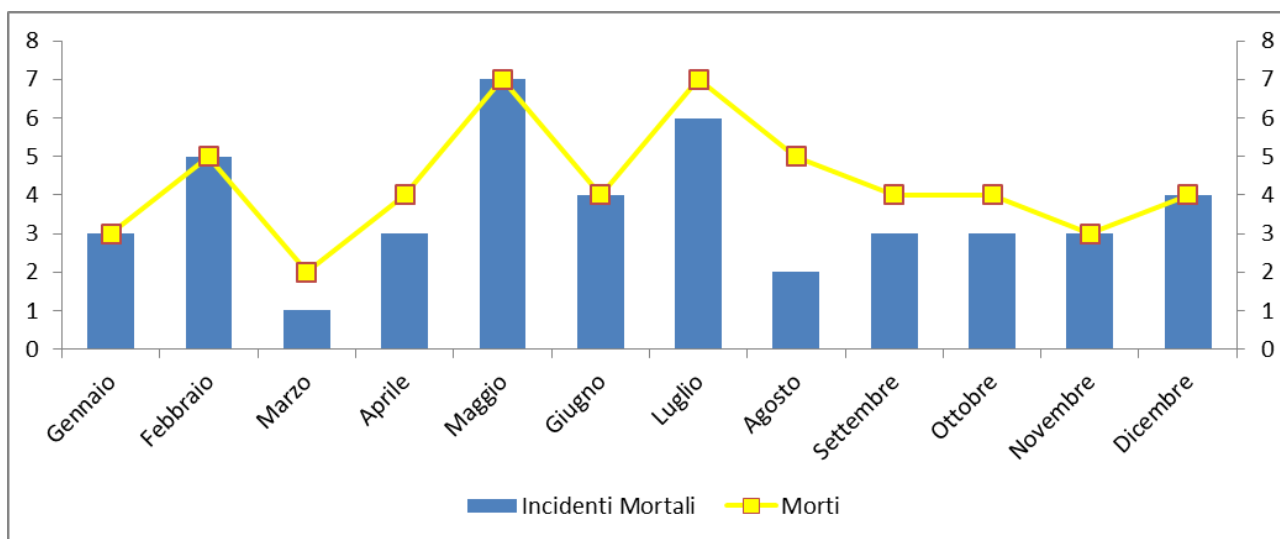


Poco più di un quarto dei sinistri mortali (26,3%) ed il 25,9% dei decessi registrati nel 2018 (Figura 24) è avvenuto durante i week-end. Analizzando i dati mensilmente è emerso che in quattro weekend (su quattro)

<http://asset.regione.puglia.it>

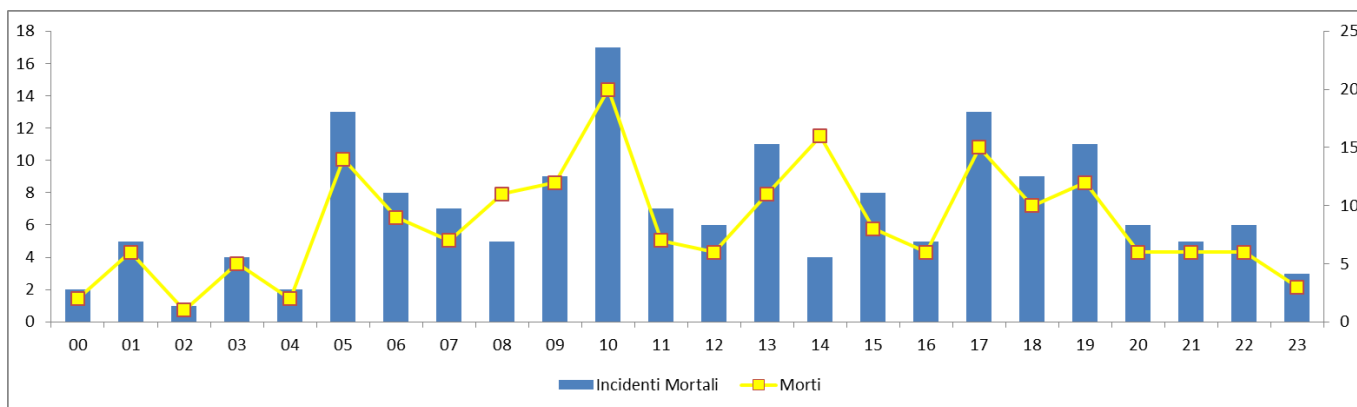
del mese di Maggio si sono concentrati il 15,9% dei sinistri mortali ed il 13,5% dei decessi; in tre weekend (su cinque) del mese di Luglio si è registrato il 13,7% de sinistri mortali ed il 13,5% dei morti; in tre weekend (su quattro) di Giugno sono avvenuti il 9,1% dei sinistri mortali ed il 7,7% dei morti. Nel mese di Febbraio solo il primo weekend ha registrato l'11,4% dei sinistri mortali ed il 9,6% dei decessi mentre nei fine settimana dei mesi di Marzo ed Agosto è stato registrato il più basso numero di sinistri mortali (Figura 24).

Figura 24 – Incidenti stradali mortali e decessi nei week-end, per mese, Puglia, 2018



Continuando l'analisi dell'incidentalità per ora della giornata è stato possibile evidenziare che il maggior numero di incidenti mortali è avvenuto alle ore dieci del mattino (17), seguito dalle ore cinque e dalle ore diciassette con 13 sinistri mortali.

Figura 25 – Incidenti stradali mortali e decessi per ora, Puglia, 2018

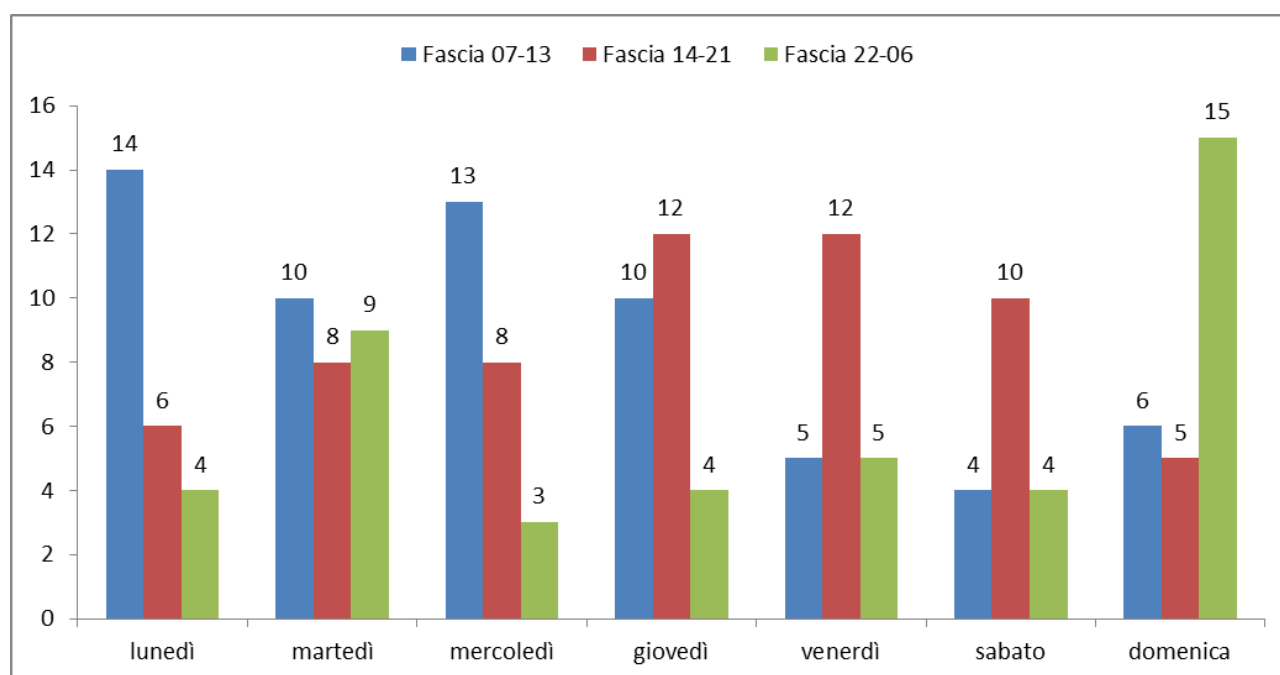


Il maggior numero di deceduti è stato registrato alle ore dieci (20 decessi), seguito dalle ore quattordici con 16 morti (ma anche in questo caso il dato è influenzato dal sinistro mortale con 12 deceduti), dalle ore diciassette con 15 decessi e dalle ore 5 del mattino con 14 decessi (Figura 25). Alle ore quattordici ed alle ore otto è stato registrato il più alto indice di mortalità pari rispettivamente a 4 morti per incidente ed a 2 morti

<http://asset.regione.puglia.it>

per incidente. Analizzando l'incidentalità per fascia oraria nei giorni lavorativi, si è osservato che la fascia oraria con il maggior numero di incidenti è stata la fascia oraria 7-13 con 52 incidenti mortali. Nei giorni non lavorativi (sabato e domenica) la fascia oraria che ha concentrato più incidenti mortali è stata la fascia oraria 22-6 con 19 incidenti seguita dalla fascia oraria 14-21 con 15 incidenti. La domenica si contraddistingue per aver registrato il maggior numero di sinistri mortali nella fascia oraria 22-06 - ovvero nelle prime ore della domenica (00-06) si sono concentrati 13 sinistri mortali e nelle ultime due ore della giornata (22-24) si sono registrati 2 incidenti mortali (Figura 26). Il lunedì ed il mercoledì hanno registrato il maggior numero di sinistri mortali, rispettivamente con 14 e 13 incidenti, nella fascia oraria 07-13 mentre la fascia oraria 14-21 è risultata la più incidentata nelle giornate del mercoledì e del giovedì.

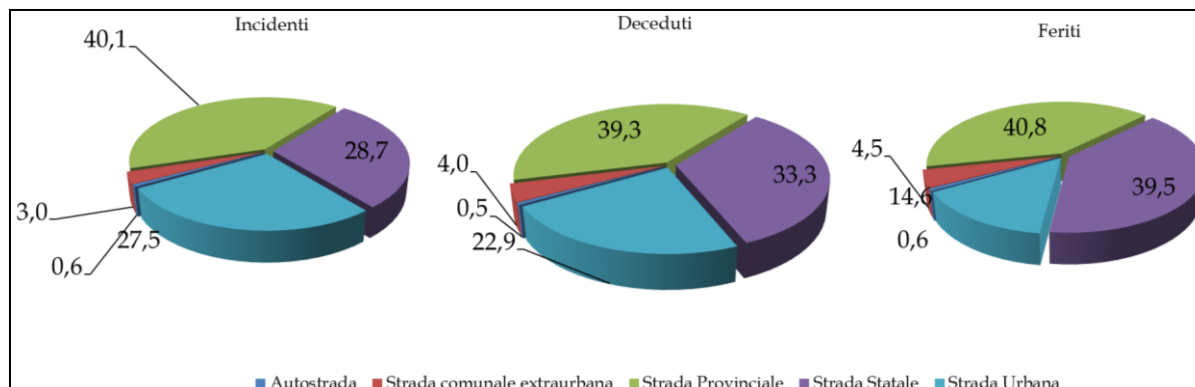
Figura 26 – Incidenti stradali mortali raggruppati per giorno e fascia oraria, Puglia, 2018



3.2 La localizzazione degli incidenti mortali in Puglia

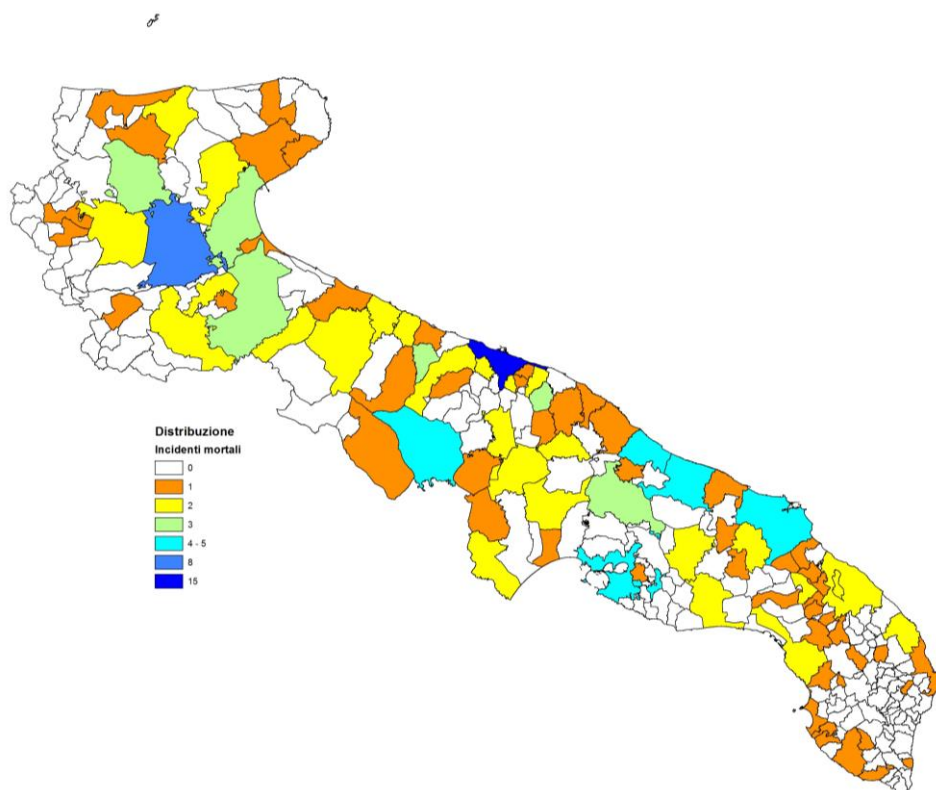
Nel 2018, il 40,1% degli incidenti mortali si è verificato su strada Provinciale, il 28,7% su strada Statale, il 27,5% su strada Urbana, il 3,0% su strada Comunale extraurbana e lo 0,6% in Autostrada. Il numero di morti più elevato è stato rilevato sulle strade Provinciali con 79 deceduti (39,3% del totale) seguita dalle strade Statali (33,3%) e dalla strada Urbana (22,9%).

Figura 27 – Incidenti stradali mortali per categoria di strada, Puglia, 2018



Analizzando i dati dell'incidentalità mortale a livello comunale, è stato possibile evidenziare che il maggior numero di sinistri mortali è stato rilevato nel territorio ricadente nel comune di Bari (15 sinistri mortali, 15 deceduti e 7 feriti), seguito dal comune di Foggia con 8 sinistri, 11 morti e 6 feriti, dal comune di Ostuni e di Fasano con 5 sinistri e 5 morti e dal comune di Taranto, Brindisi e Altamura con 4 sinistri e 4 deceduti. Completano la distribuzione degli incidenti sei comuni con 3 sinistri mortali (San Severo, Cerignola, Rutigliano, Manfredonia, Martina Franca, Terlizzi), 26 comuni con 2 sinistri mortali e 52 comuni con un solo incidente mortale (Figura 28).

Figura 28 – Distribuzione Incidenti stradali mortali per comune, Puglia, 2018



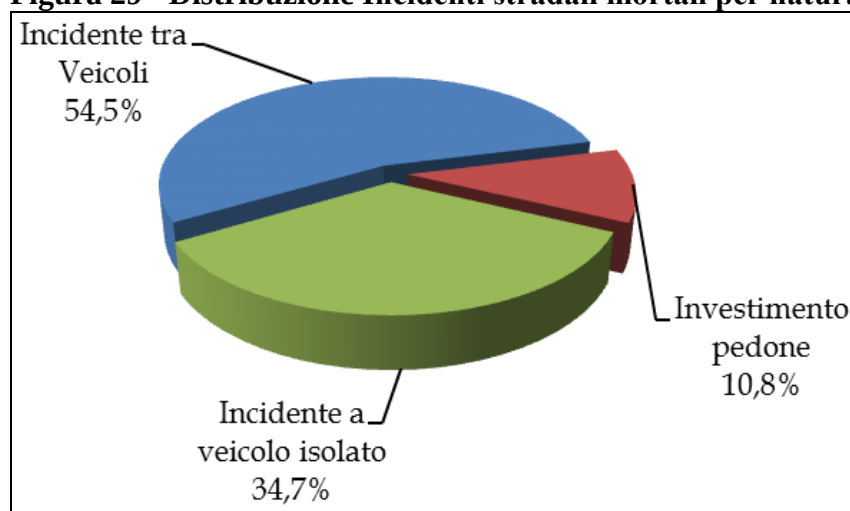
<http://asset.regione.puglia.it>

Dr. Pierpaolo Bonerba ph.d.
Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale
ASSET

3.3 La natura dell'incidente mortale e le circostanze presunte

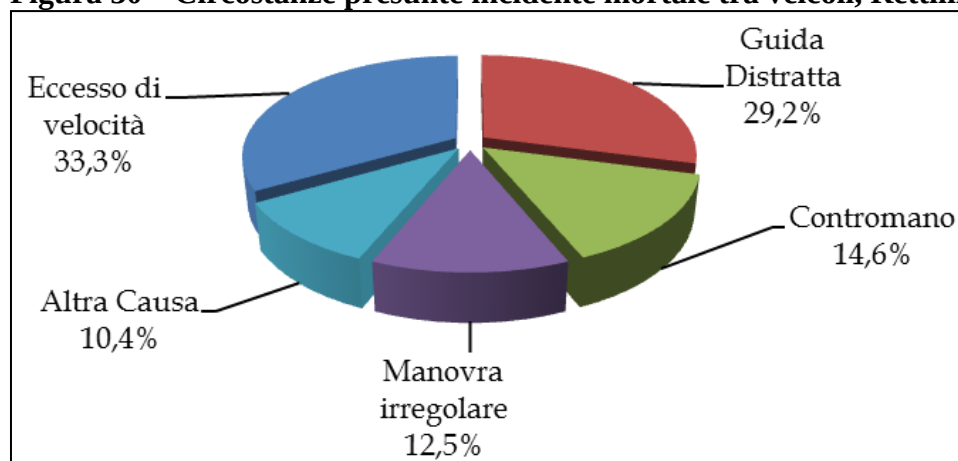
Lo scontro tra veicoli in marcia è stata la tipologia di incidente mortale più frequente con 91 casi su 167 che hanno causato 121 deceduti.

Figura 29 - Distribuzione Incidenti stradali mortali per natura dell'incidente, Puglia, 2018



Il 70,3% della tipologia di incidente veicoli in marcia è avvenuto su tratti stradali rettilinei, il 19,8% in prossimità di intersezione ed il 9,9% in curva. Sui tratti rettilinei, le circostanze presunte di incidente sono risultate le seguenti: il 33,3% dei sinistri è stato causato dall'eccesso di velocità, il 29,2% dalla guida distratta, il 14,6% per guida contromano e invasione di corsia, il 12,5% per manovra irregolare, e il 10,4% per altra causa (figura 30).

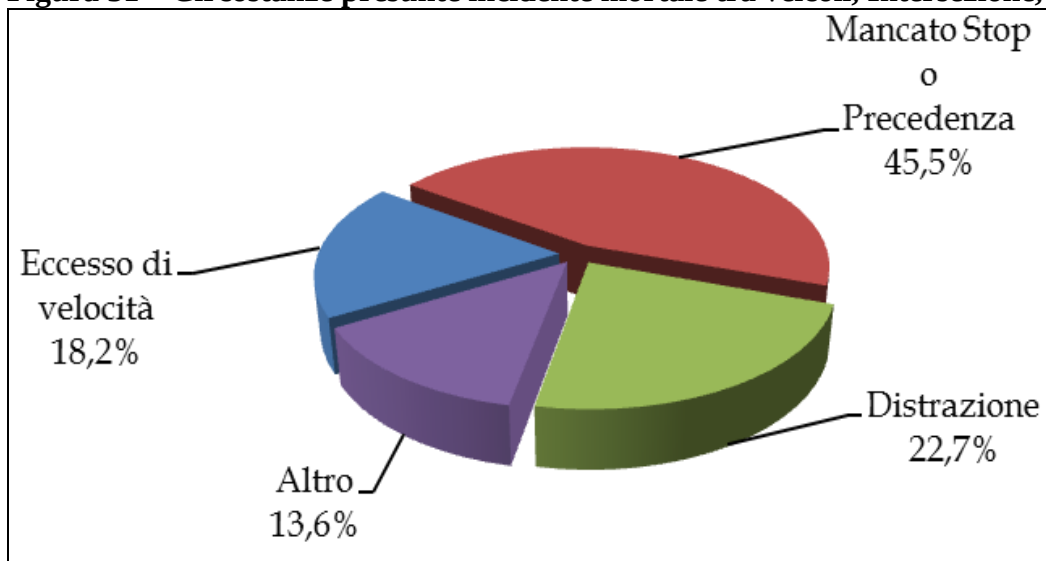
Figura 30 – Circostanze presunte incidente mortale tra veicoli, Rettilineo, Puglia, 2018



Tra le cause dei sinistri avvenuti in prossimità di intersezione si è segnalata nel 45,5% dei casi il mancato rispetto del segnale di stop, precedenza o del segnale semaforico, nel 18,2% dei casi l'eccesso di velocità o

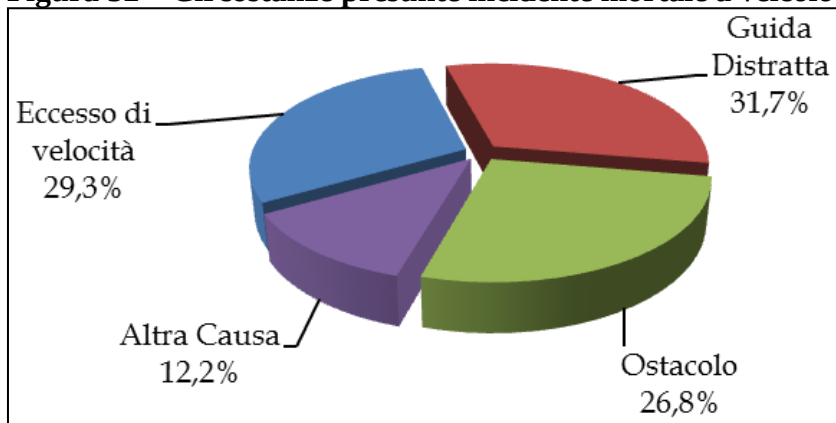
una velocità di marcia non commisurata alla tipologia di strada e nel 22,7% dei casi la guida distratta (Figura 31).

Figura 31 – Circostanze presunte incidente mortale tra veicoli, Intersezione, Puglia, 2018

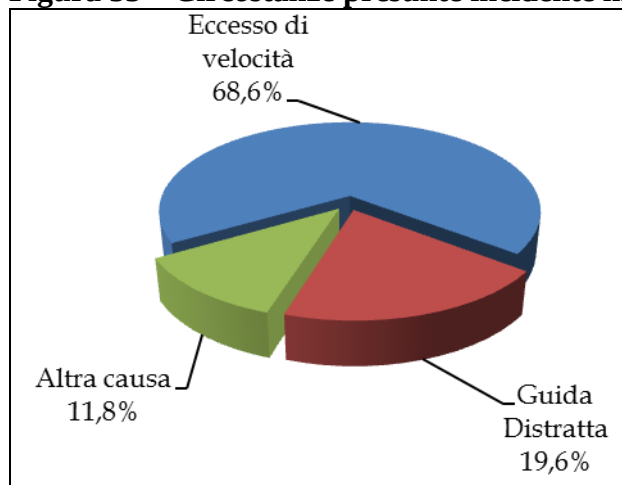


La tipologia di incidente mortale a veicolo isolato ha registrato il 34,7% dei sinistri mortali ed ha provocato il decesso di 62 individui (Figura 29). Nel 67,2% dei casi l'incidente mortale è avvenuto su tratti stradali rettilinei, nel 20,7% in curva e nel 12,1% in prossimità di un incrocio. Analizzando le circostanze presunte per tipologia di strada è emerso che sui tratti rettilinei il 31,7% dei sinistri è stato causato dalla distrazione, il 29,3% dei sinistri è stato causato dall'eccesso di velocità, il 26,8% di sinistri è stato causato dalla presenza di improvviso ostacolo nella carreggiata (Figura 32) e nel 12,2 dei casi è stata riscontrata un'altra causa.

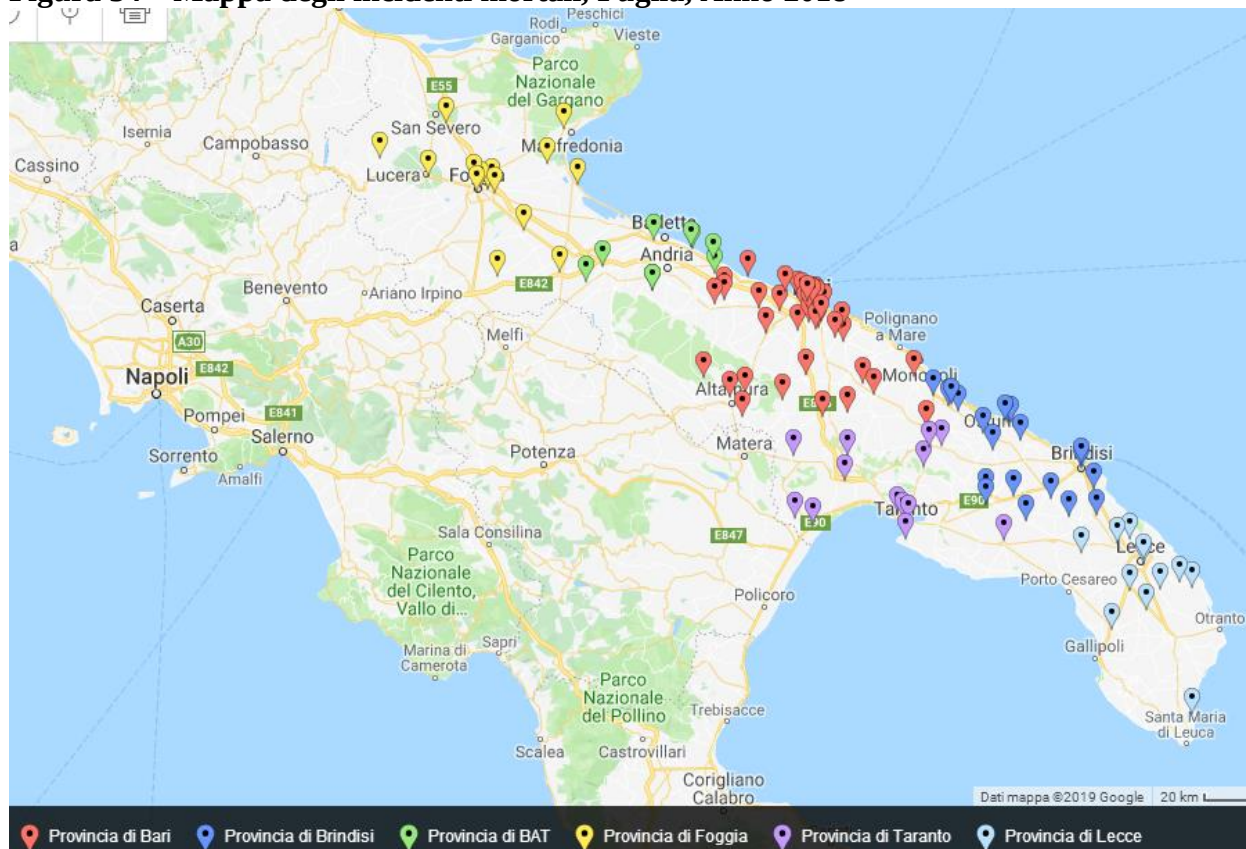
Figura 32 – Circostanze presunte incidente mortale a veicolo isolato, Rettilineo, Puglia, 2018



Tra le circostanze presunte registrate per i sinistri mortali avvenuti in curva è stato segnalato nel 51,6% dei casi l'eccesso di velocità e nel 35,5% la guida distratta (Figura 33).

Figura 33 – Circostanze presunte incidente mortale a veicolo isolato, Curva, Puglia, 2018

Ultima tipologia di incidente mortale registrato è l'investimento pedone che ha causato il decesso di 18 individui. Per questa tipologia di incidente le circostanze presunte di incidente riscontrate sono state la mancata precedenza, l'eccesso di velocità e la guida distratta da parte dei conducenti dei veicoli e e l'attraversamento irregolare della strada da parte dei pedoni.

Figura 34 – Mappa degli incidenti mortali, Puglia, Anno 2018

Sul sito dell'Agenzia, all'indirizzo <http://asset.regione.puglia.it>, nella sezione sicurezza stradale è possibile visionare la mappa interattiva dell'incidentalità mortale per l'anno 2018.

<http://asset.regione.puglia.it>